



Comune di Verrua Savoia

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 20/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149 D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	5
Organi politici	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	6
Evoluzione dell' Organigramma.....	6
Condizione giuridica dell'ente:	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	6
Situazione di contesto interno:	6
Analisi del contesto esterno:	7
Deficitarietà strutturale.....	8
PARTE SECONDA.....	9
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	9
Attività amministrativa	9
Statuto comunale:	34
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	34
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	35
Attività tributaria e fiscalità locale	35
Imposta municipale propria (IMU).....	36
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	36
Tassa sui rifiuti (TARI)	37
Addizionale comunale all'IRPEF.....	38
Tributi diversi.....	39
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	39
PARTE TERZA	41
Situazione economico-finanziaria dell'ente	41
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	41
Equilibri di bilancio	41
Quadri generali riassuntivi.....	41
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	42
Gestione dei residui.....	44
Anzianità dei residui finali	45
Gestione Residui.....	47
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	49
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	51
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	52
Finanza derivata	53
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	53
Stato patrimoniale.....	54
Conti economici.....	58
PARTE QUARTA.....	60
Rilevi degli organismi esterni di controllo.....	60
PARTE QUINTA.....	60

Relazione di fine mandato 2023

Contenimento della spesa.....	60
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	62
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	62
PARTE SESTA.....	63
Organismi controllati e partecipati	63
Servizi a domanda individuale.....	64
Considerazioni finali e conclusioni	65
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:	66

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

L'Amministrazione ha redatto la relazione di fine mandato con il medesimo spirito che da sempre l'ha caratterizzata ovvero attraverso la promozione e il mantenimento di azioni che permettano al nostro Ente di continuare a garantire e, laddove possibile, migliorare i servizi offerti ai cittadini basandosi su elementi ed informazioni ad oggi conosciuti.

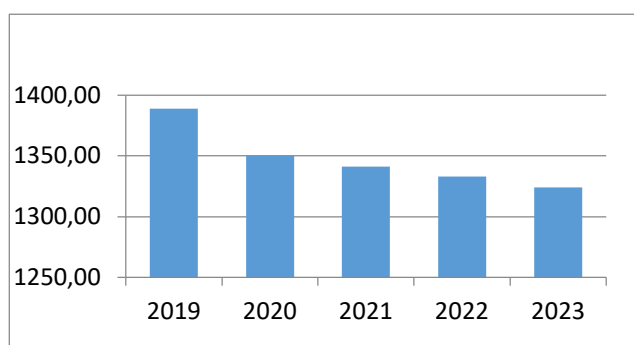
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.389	1.350	1.341	1.333	1.324



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Cognome e Nome Presente

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
CASTELLI MAURO GIUSEPPE	SINDACO	27/05/2019		
VALESIO ROMINA	VICESINDACO	27/05/2019	22/10/2023	DECRETO PROT. N. 2626/2019 DIMISSIONI PER MOTIVI PERSONALI
VALESIO ROMINA	CONSIGLIERE	27/05/2019		
SANTANELO CINZIA	VICESINDACO	23/10/2023		DECRETO PROT. N. 5089/2023
SANTANGELO CINZIA	CONSIGLIERE	27/5/2019		
PATELLA TAMARA	CONSIGLIERE E ASSESSORE	27/05/2019		DECRETO PROT. N. 2625/2019
BIANCO MARCO	CONSIGLIERE			
CENTIN ROBERTA	CONSIGLIERE			
MASOERO DAVIDE	CONSIGLIERE			

MOLA ENRICA	CONSIGLIERE			
MOSCOLONI PAOLA	CONSIGLIERE			
NERVO VANIEL	CONSIGLIERE			
TOSCO FELICITA	CONSIGLIERE			

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura "è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n 29 del 06/04/2023 successivamente integrata con deliberazione n. 92 del 15/11/2023 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali pubblicati sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Segretario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	2,00	2,00	1,00	1,00	2,00
<i>Dipendenti</i>	4,00*	4,00*	4,00*	4,00*	5,00**
<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*di cui n. 1 operatore specializzato part-time

**di cui n. 2 operatori specializzati part-time

Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio,

che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

- Il segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Verolengo ha cessato il servizio per pensionamento in data 31/03/2021. Successivamente, dopo oltre 18 mesi di reggenza a scavalco, è stata stipulata una nuova convenzione dal 01/12/2022, e tuttora vigente, con i comuni di Brusasco (capofila), Verrua Savoia, Brozolo e Monteu da Po.
- Dal 01/08/2020 al Responsabile dell'area tecnica, titolare di P.O. è stata concessa la mobilità presso altro ente. La responsabilità dell'Area Tecnica è rimasta in capo al Sindaco fino al 31/01/2023.
- Dal 01/02/2023 l'Area Tecnica è stata suddivisa nel Servizio Tecnico Manutentivo responsabile Castelli Mauro Giuseppe e Servizio Edilizia Privata e Lavori Pubblici responsabile Augusta Isabella assunta il 16/12/2022 quale prima classificata di concorso pubblico.
- In data 01/08/2023 ha preso servizio il nuovo dipendente inquadrato nell'area operatori esperti ex cat. B3 a tempo indeterminato e parziale assunto mediante scorrimento di graduatoria concorsuale.
- Dal 01/09/2023 ha cessato servizio per pensionamento l'agente di Polizia Municipale.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata oggetto di aggiornamento con la deliberazione Giunta Comunale n. 92 ad oggetto "PIAO 2023-2025. Modifica Sezione 3. Sottosezione 3.3. Piano Triennale del Fabbisogno di personale", con la quale si è provveduto alla seguente programmazione:

- l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo (ex Cat. C1), a tempo indeterminato e pieno per le esigenze dell'Area amministrativa tramite scorrimento di graduatoria di altro Ente;
- l'assunzione in convenzione con i Comuni di Brusasco e di Lauriano, in regime di scavalco condiviso, di un Istruttore di polizia locale (ex Cat. C1) per n. 8 ore settimanali;

Particolare attenzione è stata posta all'attività formativa del personale dipendente, molto utile soprattutto in un contesto sociale e giuridico in rapido mutamento come quello attuale. I temi dell'anticorruzione e della trasparenza sono stati oggetto di occasioni formative al fine proprio di dare possibilità massima di partecipazione al personale dipendente. Alla formazione obbligatoria si è affiancata quella specifica delle singole Aree. Il tema formativo che ha rivestito maggiore impiego di risorse è stato soprattutto rivolto alla gestione delle risorse PNRR.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e

servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Verrua Savoia **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.ro 4 del 06/02/2013 ha approvato il Regolamento sui controlli interni.

Il vigente regolamento comunale dei controlli interni, approvato in seguito alle modifiche apportate dall'art. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, disciplina le seguenti tipologie di controllo. In particolare le attività che compongono il sistema dei controlli interni sono così articolati:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

Il Controllo preventivo di regolarità amministrativa.

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa, con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;
2. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
3. Con il parere di regolarità tecnica viene verificata la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, nonché, al rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento; il controllo preventivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario comunale, eventualmente assistito da personale appositamente individuato.

Controllo successivo di regolarità amministrativa.

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale, eventualmente assistito da personale appositamente individuati. Il Segretario comunale secondo i principi generali della revisione aziendale, e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportino impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo;
2. Il Segretario svolge il controllo successivo con tecniche di campionamento in misura non inferiore al 10% degli atti con cadenza semestrale;
3. Il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- correttezza e regolarità delle procedure;
- correttezza formale nella redazione dell'atto;

Il Segretario Comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito.

La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi esaminati e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

Controllo di gestione:

Nella seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale n.ro 21 del 13/06/2019 è stato approvato il programma amministrativo di sviluppo. E' stata una legislatura difficile in quanto, nel periodo di riferimento, gli interventi legislativi sulla finanza pubblica hanno fortemente penalizzato l'autonomia gestionale ed impositiva dei comuni. L'azione congiunta di pareggio, spending-review e le nuove modalità di tassazione locale (Tari, Imu e Tasi) ha reso di fatto problematica la costruzione dei Bilanci di previsione, ciò nonostante sono stati realizzati i seguenti obiettivi programmatici:

LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – SUAP

AMBITO: DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA ABITATO CON INTERVENTI SU RIO ARDOVANA IN LOC. CASE COCETTI - ANNO 2021

Finanziamento: contributo assegnato con decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08.11.2021, successivamente confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Integrato con utilizzo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC;

Progetto esecutivo approvato con DGC 74 del 18.11.2022

Affidamento dei lavori con determina n. 93 del 16/128/2022 alla ditta Cantieri Moderni S.R.L. con sede in Pinerolo P.IVA n. 07634680016, per l'importo di € 309.005,74, oltre IVA, di cui € 16.634,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Autorizzazione all'affidamento di lavori in subappalto con determinazione n. 18 del 21/06/2023.

Inizio lavori 26/04/2023

Approvazione primo S.A.L. di € 93.435,87 con determinazione n. 56 del 27/12/2023

Lavori tuttora in corso

CONSOLIDAMENTO PONTICELLO SU RIO ARDOVANA IN LOC. LORETO – ANNO 2022

Con D.D. REGIONE PIEMONTE 2798 del 26-10-2020_EVENTI OTT-NOV 2019_PROGR. FSUE) è stato riconosciuto a questo Ente il finanziamento per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento ponte comunale sul Rio Ardovana in Loc. Loreto" per un importo complessivo: € 50.000,00

Progetto approvato con DGC 97 del 28.12.2021

Inizio lavori 20.01.2022 Fine lavori: 02.03.2022

Certificato Regolare Esecuzione: 02.03.2022

Importo lavori € 32.758,31

Impresa TERRA.CON srl

CONSOLIDAMENTO ABITATO TRA LOC. SAN GIOVANNI E LOC. RONZO (C.D. LOTTO 2 completamento) Finanziamento: contributo assegnato con decreto Commissariale Regione Piemonte e in parte con fondi Comunali – ANNO 2023

Progetto approvato con DGC 17 dell'08.03.2022;

Inizio lavori 30/03/2023 - Fine lavori: 25.11.2023

Certificato di Regolare Esecuzione 15.01.2024

Importo lavori: € 53.315,87 + IVA

Impresa GEOB srl

PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DELLA PIAZZA DI SULPIANO – ANNO 2024

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 17.12.2018, veniva emanato atto di indirizzo per eseguire un'attività di monitoraggio strutturale del muro di sostegno in c.a. della Piazza Marcello Rivalta in località Sulpiano;

Con determinazione ST n. 131 del 21/12/2018, veniva affidato l'incarico suddetto all'Ingegnere Renzo Gennaro, con studio in Robella;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 47 del 28.05.2020, con la quale è stato emanato atto di indirizzo per la prosecuzione, dell'attività di controllo e monitoraggio del muro di sostegno della Piazza;

Vista la relazione del professionista incaricato presentata in data 28/02/2023 riportante l'esito del

monitoraggio con la quale, pur non ravvisando un pericolo immediato, aveva segnalato la necessità di provvedere alla messa in sicurezza nei successivi 10/15 mesi;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 07/09/2023 ha adottato l'atto di indirizzo volto alla realizzazione della messa in sicurezza del muro di contenimento della Piazza Marcello Rivalta in località Sulpiano;

Con determinazione n. 80 del 16/11/2023 è stata affidata la progettazione esecutiva, direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza all'Ing. Gennaro renzo di Robella.

Con determinazione n. 79 del 16/11/2023 sono state affidate le indagini geognostiche e della relazione geologica propedeutica i lavori di consolidamento;

Concluse le su citate indagini è in fase di redazione il progetto.

**AMBITO: REALIZZAZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
STRADE E PIAZZE COMUNALI**

ASFALTATURE DI STRADE COMUNALI VARIE – ANNO 2019

La Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 19/09/2019, immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo ad oggetto: “Interventi di messa in sicurezza di alcune strade comunali (DL crescita n. 34/2019)”, dell'importo complessivo di € 35.000,00 di cui € 27.493,89 per lavori (compresi € 775,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 7.506,11 per somme a disposizione.

Con Determinazione n. 87 DEL 03/10/2019 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 30.119,95 alla Ditta COGEDI srl di Torino delle Loc. Case Bazzoli, Strada Del Priocco, Loc. Fravagnano, Loc. Montaldo-Carbignano e Loc. Calliano.

Certificato Di Regolare Esecuzione: in data 23/3/2020

ASFALTATURE DI STRADE COMUNALI VARIE – ANNO 2020

La Giunta Comunale con deliberazione n 57 del 18/07/2020, immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto esecutivo ad oggetto: “INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - CONTRIBUTO DM 14 GENNAIO 2020. LOTTO A): OPERE STRADALI - MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI (STRADA SCANDOLERA), dell'importo complessivo di € 26.000,00 di cui € 18.748,37 per lavori (compresi € 387,37 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 7.251,63 per somme a disposizione;

Con Determinazione n. 40 del 26/08/2020 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 22.201,00 alla Ditta BERGAMINO COSTRUZIONI SRL con sede in LEQUIO TANARO (CN) della strada Scandolera.

ASFALTATURE DI STRADE COMUNALI VARIE – ANNO 2021

La Giunta Comunale con deliberazione n 46 del 20/07/2021, immediatamente eseguibile, ha approvato il Progetto esecutivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI, dell'importo complessivo dei lavori da appaltare ammonta ad €. 77.258,86, I.V.A. esclusa, di cui € 75.170,02, I.V.A. esclusa, quale importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto nel seguito indicato) e € 2.088,84, quale importo per gli oneri di sicurezza da interferenze (da non assoggettare a ribasso)

Con Determinazione n. 47 del 08/09/2021 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 96.202,00 alla Ditta AGRISCAVI S.A.S. DI ALBERTO DORIANO & C., con sede in CHIVASSO (TO) delle Loc. Tabbia, Loc. Campasso, Loc. Fravagnano, Loc. San Giovanni, Loc. Camorano, Loc. Scandolera

Inizio lavori: 11/09/2021 fine lavori: 14/03/2022

Certificato Regolare Esecuzione: 11/04/2022

REALIZZAZIONE DI NUOVI CORDOLI E BORDURE AIUOLA E PERIMETRO PIAZZA BEZZO finanziata con Fondo Ministeriale di cui all'art. 1 comma 405 della L.234/2020 annualità 2022 e con fondi propri € 16.000,00 Determina n. 43 del 18.06.2022 – **ANNO 2022**

Inizio lavori: 30.07.2022 fine lavori: 25.11.2022

Certificato Regolare Esecuzione: 25.11.2022

Importo € 11.085,00 + IVA
Impresa IMPRESA EDILE MARIN

ASFALTATURE DI STRADE COMUNALI VARIE – ANNO 2023

La Giunta Comunale con deliberazione n° 56 del 24.08.2023, immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di sistemazione di strade comunali varie – anno 2023, redatto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo dei lavori pari a € 23.752,33 compresi oneri per la sicurezza (€ 579,33) e importo totale di quadro economico pari a € 30.000,00.

Con Determinazione n. 61 del 08/09/2023 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 28.525,50 alla Ditta Bitux Spa di Torino (TO) delle Loc. Fravagnano, Sulpiano/Roletto, Loc. Sivrasco, Loc. Cascina Marengo, Loc. Case Cocetti.

Inizio lavori: 06.11.2023 fine lavori: 17.11.2023

Certificato Regolare Esecuzione: 20.11.2023

ASFALTATURE DI STRADE COMUNALI VARIE – ANNO 2023

La Giunta Comunale con deliberazione n° 84 del 07/11/2023, immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di sistemazione di strade comunali varie – anno 2024, redatto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo dei lavori pari a € 36.184,16 compresi oneri per la sicurezza (€ 345,20) e importo totale di quadro economico pari a € 45.600,00

Con Determinazione n. 93 del 11/12/2023 sono stati affidati i lavori per l'importo complessivo di € 43.488,83 alla Ditta TORINO ASFALTI srl di Torino (TO) delle Loc. Scandolera, Loc. Collegna.

Inizio lavori: 05.02.2024 fine lavori: 22.02.2024

Certificato Regolare Esecuzione: 26.02.2024

RIFACIMENTO MURETTO SALONE POLIVALENTE con Fondo Ministeriale di cui all'art. 1 comma 405 della L.234/2020 annualità 2023 e con fondi propri € 10.000,00 - **ANNO 2023**

Inizio lavori: 27.11.2023 fine lavori: 22.12.2023

Certificato Regolare Esecuzione: 08.01.2024

Importo € 8.650,00 + IVA

Impresa ANGELO LEONE Srl

AMBITO: SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA DI VERRUA SAVOIA

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE CALDAIE EDIFICIO SCOLASTICO – ANNO 2020

La Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 21/05/2020, ha emanato atto di indirizzo, per l'attuazione di tutte le formalità e procedure necessarie per la realizzazione del progetto di "Interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio comunale – Contributo DM 14 gennaio 2020", precisando che tale intervento comprende Opere impianti termici – Sostituzione caldaie dell'edificio scolastico di Verrua Savoia;

Con Determinazione n. 32 del 22/06/2020 è stata affidata la fornitura di 2 caldaie in cascata a condensazione completo di tutti i disposizioni di sicurezza, allacciamenti scarico fumi e vaso di espansione di potenza termica pari a 110Kw per l'importo complessivo di € 10.089,40 alla Ditta F.LLI BORDIN S.N.C. DI MARIELE E ALAN, con sede in Palazzolo Vercellese.

Certificato regolare esecuzione: 14.09.2020

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E INSTALLAZIONE LINEA VITA SU EDIFICIO SCOLASTICO – ANNO 2022-2023

Con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020, è stato assegnato a questo comune un contributo di Euro 50.000 per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 e che con decreto del 30 gennaio 2020 è stata disposta l'assegnazione della medesima misura del contributo anche per le annualità dal 2021 al 2024;

L'Amministrazione Comunale ha fornito come indirizzo all'Ufficio Tecnico con D.G.C. n. 55 del 06/09/2022, l'utilizzo dei contributi assegnati con l'esecuzione dei "Lavori di efficientamento energetico presso la scuola dell'infanzia e primaria mediante la realizzazione di impianto fotovoltaico", procedendo, qualora possibile, alla redazione della progettazione dell'opera in unica fase, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuando l'accorpamento di tutti i livelli di progettazione con la sola progettazione esecutiva ricomprendendovi gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione ed utilizzando l'intero importo di complessivi 50.000,00 Euro assegnati a valere sull'annualità 2022 e per la quota di €. 30.785,55 con fondi propri dell'Ente.

Progetto approvato con DGC 62 del 09.09.2022

Affidamento lavori Determina 64 del 14.09.2022

Inizio lavori 03.09.2023 Fine Lavori 11.09.2023

Certificato regolare esecuzione: 04.12.2023 3

SCHEDA PROGETTO PER CANDIDATURA PNRR AMBITO M4C2I1.2 ESTENSIONE TEMPO PIENO E AMPLIAMENTO MENSE –ANNO 2022

Candidatura: 17.08.2022

Importo € 100.000,00 di cui € 82.080,00 PNRR e € 17.920,00 Fondi Comunali

Assegnazione contributo: Decreto Direttore Generale e Coordinatore Unità di missione n. 111 del 29.12.2022

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE IN LOC. SAN GIOVANNI PER ASSOCIAZIONI E GIOVANI VERRUESI –ANNO 2023

Contributo Fondo coesione per la progettazione € 20.940,89

Verifica e validazione verbale 05.10.2023

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO REFETTORIO SCUOLA DON LEANDRO BARBERIS NELL'AMBITO DEL PNRR AMBITO M4C2I1.2 ESTENSIONE TEMPO PIENO E AMPLIAMENTO MENSE –ANNO 2023

Verifica e validazione 06/06/2023

Progetto approvato con DGC 47 dell'08/06/2023

Importo € 100.000,00

Affidamento Lavori: determina n. 49 del 03.07.2023 Impresa MULE Rosario & Figli srl

Inizio lavori: 20.11.2023

Con decreto RGS n.183 del 3 agosto in attuazione dell'art. 1 comma 370 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 nonchè dell'articolo 10 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, relativamente alla procedura semplificata del primo semestre venivano assegnate le risorse del FOI pari al 10% del Contributo concesso per un ammontare di € 8.208,00 e che il QE del progetto veniva aggiornato con determinazione n° 72 del 21/10/2023 per un totale di € 108.208,00

Con determinazione n. 9 del 29/01/2024 il Rup ha approvato la Perizia di variante relativa ai lavori di ampliamento edificio scolastico "Don Leandro Barberis" finalizzato alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mensa scolastica finanziato con il piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.2 "piano di estensione del tempo pieno e mense" Codice CUP: D58H22001240006 Codice CIG:98829189ED, redatta dal Direttore dei lavori arch. Assaloni Fabio, che per effetto dei lavori aggiuntivi eleva l'importo del contratto a complessivi imponibili € 61.537,37 IVA 10% esclusa e oneri per la sicurezza compresi.

Lavori in corso.

Finanziamento: fondi PNRR e co finanziamento con risorse dell'Ente.

RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI VERRUA SAVOIA – LOTTO 2: lavori interni di ristrutturazione –ANNO 2023

Nell'ambito del progetto generale di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico presentato alla Regione a seguito di pubblicazione Bando DGR 23-5184 del 14.06.2022 ricadenti nella L. 145/2018 annualità 2023 l'Amministrazione comunale ha dato seguito al secondo lotto di interventi che prevedono la ristrutturazione

interna di tutte le aule corridoi comuni e blocchi servizi igienici nonché nuovi apparecchi di distribuzione calore (ventilconvettori)

Progetto approvato con DGC 35 del 04.05.2023

Lavori: In corso

PROGETTO ESECUTIVO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI VERRUA SAVOIA - ANNO 2023

Con D.G.R. n.23 -5184 del 14/06/2022, la Regione Piemonte indiceva procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti della L. 145/2018 – contributi annualità 2023;

- con Determinazione Dirigenziale n° 3219/2022 della Regione Piemonte Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica veniva approvata la graduatoria, l'elenco dei beneficiari dei contributi richiesti e le regole di rendicontazione degli interventi e il comune di Verrua Savoia risultava beneficiario per un importo di € 189.000,00 su un Quadro Economico di Progetto complessivo di € 210.000,00;

- con nota protocollo del 27 ottobre 2022 n. 5485 la Regione Piemonte chiedeva di confermare il CUP di progetto candidato D58J18000130006 ed accettare il finanziamento

Nell'ambito del Bando DGR 23-5184 del 14.06.2022 ricadenti nella L. 145/2018 annualità 2023 il comune ha completato la progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione edilizia interna dell'edificio scolastico

Validazione verbale 28.04.2023

Approvazione: DGC 35 del 04.05.2023

Costo complessivo: € 210.000,00 finanziato in parte con l'assegnazione del contributo regionale per € 189.000,00, nell'ambito del bando regionale di edilizia scolastica programmazione triennale 2018/2020 e la restante parte pari ad € 21.000,00 a carico del Comune.

Lavori appaltati € 159.251,15 Impresa General Costruzioni srl contratto rep.444 del 24.08.2023

Inizio lavori: giugno 2024

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE IL RELAMPING DI TUTTI GLI APPARECCHI INTERNI DI ILLUMINAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E AREE ESTERNE DELL'EDIFICIO-ANNO 2023

Con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020, è stato assegnato a questo comune un contributo di Euro 50.000 per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 e che con decreto del 30 gennaio 2020 è stata disposta l'assegnazione della medesima misura del contributo anche per le annualità dal 2021 al 2024;

L'Amministrazione Comunale ha fornito come indirizzo all'Ufficio Tecnico con D.G.C. n. 94 del 29/12/2022, l'utilizzo dei contributi assegnati con l'esecuzione dei "Relamping presso la scuola dell'infanzia e primaria", procedendo, qualora possibile, alla redazione della progettazione dell'opera in unica fase, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuando l'accorpamento di tutti i livelli di progettazione con la sola progettazione esecutiva ricomprendendovi gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione ed utilizzando l'intero importo di complessivi 50.000,00 Euro assegnati a valere sull'annualità 2023.

Progetto approvato con DGC 44 del 29.05.2023

Affidamento lavori Determina 48 del 20.06.2023 e 57 del 31.08.2023

Inizio lavori 21.07.2023 Fine Lavori 20.11.2023

Certificato regolare esecuzione: 30.11.2023

AMBITO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ESTENSIONE DEGLI IMPIANTI CON TECNOLOGIA LED (DL CRESCITA N. 34/2019) – ANNO 2019

La Giunta Comunale con deliberazione n° 86 del 26/09/2019, immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto Di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica mediante la sostituzione di lampade ad incandescenza con lampadine a led e nuovi punti luce sul territorio comunale, per un importo di € 23.000,00 nelle seguenti località:

- 1) *Loc. Casetto direzione Fravagnano nei pressi del ponte sul Rio Ardovana: nuovo punto luce led a braccio su palo esistente di proprietà E-Distribuzione.*
- 2) *Loc. Casetto direzione Fravagnano fronte civico 117 lato dx: nuovo punto luce con posa di palo con plinto di fondazione, corpo illuminante led e tesata aerea (nota: dovrà essere acquisita l'autorizzazione del privato);*
- 3) *Loc. Casetto direzione Fravagnano incrocio per Case Bazzoli: nuovo punto luce con posa di palo con plinto di fondazione, corpo illuminante led e cavi elettrici di collegamento (circa 120mt) esclusi scavi e posa cavidotto che saranno a carico del Comune (nota: dovrà essere acquisita l'autorizzazione del privato);*
- 4) *Loc. Case Bazzoli civico 140: sostituzione luce con lampada Led (impianto 058);*
- 5) *Loc. Case Bazzoli: nuovo punto luce a braccio sull'angolo della facciata dell'edificio civico 142/a (il proprietario in sede di sopralluogo ha espresso il proprio assenso all'installazione del nuovo punto luce)*
- 6) *Loc. Case Bazzoli fronte Chiesetta: sostituzione corpo illuminante con tecnologia led (impianto 151);*
- 7) *Loc. Casa Biasa: nuovo punto luce led a braccio su palo esistente di proprietà E-Distribuzione;*
- 8) *Loc. Campasso direzione Cervoto presso civico 5: nuovo punto luce con posa di palo con plinto di fondazione, corpo illuminante led e cavidotto con allacciamento dall'impianto 40;*
- 9) *Loc. Cervoto: installare su palo esistente nuovo punto luce probabilmente dismesso in precedenza (tra impianto 1143 e 1141);*
- 10) *Loc. Sulpiano: nuovo punto luce led a braccio su palo esistente di proprietà E-Distribuzione;*
- 11) *Loc. Sulpiano: nuovo punto luce con posa di palo con plinto di fondazione, corpo illuminante led e tesata aerea (nota: dovrà essere acquisita l'autorizzazione del privato);*
- 12) *Loc. Case Cocetti: due nuovi punti luce tra gli impianti 76 e 77. Un braccio nella facciata dell'abitazione e un nuovo palo accostato al muro di sostegno. (nota: dovranno essere acquisiti gli assensi dei privati);*
- 13) *Loc. Mezzi: dall'impianto 85: realizzazione di palificazione con tesata aerea costituita da n.ro 4 pali di cui 2 con corpo illuminante (uno all'incrocio della stradina e l'altro al civico 36);*
- 14) *Loc. Sbarrera: nuovo punto luce a braccio sull'angolo della facciata dell'edificio civico 145;*
- 15) *Loc. Sbarrera presso ingresso civico 142: nuovo palo con plinto di fondazione, corpo illuminante led e tesata aerea (nota: dovrà essere acquisita l'autorizzazione del privato);*
- 16) *Loc. Sbarrera dopo ingresso civico 141: nuovo punto luce led a braccio su palo esistente di proprietà E-Distribuzione;*
- 17) *Loc. Fontanelle: nuovo punto luce a braccio sulla facciata del fabbricato civico 64;*
- 18) *Loc. Rocca Sp 107: efficientamento energetico con sostituzione di n.ro 29 corpi illuminanti da VM a LED.*

Affidamento alla società Enel Sole Srl, di Roma per € 20.350,00

Lavori liquidati il 20/05/2020.

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE IMPIANTI IP ESISTENTI E NUOVI PUNTI LUCE A LED – ANNO 2020

La Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 21/05/2020, ha emanato atto di indirizzo, per l'attuazione di tutte le formalità e procedure necessarie per la realizzazione del progetto di "Interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio comunale – Contributo DM 14 gennaio 2020", precisando che tale intervento comprende Opere impianti di pubblica illuminazione – Efficientamento impianti IP esistenti e nuovi punti luce a Led.

Con deliberazione G.C. n. 51 del 11/06/2020 sono stati affidati i lavori di Ammodernamento led 21 punti luce in Loc. Trucco e la Posa di nuovi complessi illuminanti alimentati da linea aerea in Loc. Fravagnano per l'importo complessivo di € 12.000,00 alla Ditta Enel Sole S.r.l. con sede a Roma.

Lavori liquidati entro il 31/12/2020.

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE CONVENZIONE CONSIP LUCE 4 – ANNO 2022

La Giunta comunale con deliberazione n. 54 del 15/09/2022 ha aderito alla Convenzione per la fornitura del Servizio Luce e dei Servizi Connessi ed Opzionali Per Le Pubbliche Amministrazioni, Edizione 4, Lotto 1,

stipulata ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, dalla CONSIP S.p.A. e ENEL SOLE s.r.l.

L'adesione alla Convenzione CONSIP Servizio Luce 4 consentirà di ammodernare gli attuali impianti di illuminazione pubblica e ridurne complessivamente i costi di gestione;

Mediante l'adesione alla Convenzione Consip, l'Amministrazione Comunale investe sull'efficientamento energetico degli impianti mediante la sostituzione degli apparecchi illuminanti tecnologicamente obsoleti con apparecchi ad elevata efficienza, nonché all'installazione di componenti di impianto utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio energetico. Sulla base di quanto contenuto nel PTE presentato da Enel Sole gli interventi di riqualificazione energetica proposti saranno effettuati entro il biennio successivo all'attivazione della convenzione generando un risparmio energetico immediato.

Inoltre l'adesione ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 alla Convenzione CONSIP Servizio Luce 4, in considerazione dell'economicità dei beni e dei servizi offerti dal sistema CONSIP ottenibili in virtù del miglior prezzo offerto dalla Convenzione quale risultato di una gara comunitaria aperta ad evidenza pubblica, permette anche consistenti riduzioni dei costi e dei tempi di avvio, espletamento e perfezionamento delle procedure di acquisto dei servizi in oggetto;

REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – ANNO 2023

A seguito degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel territorio comunale derivati dalla Convenzione Consip LUCE 4 stipulata con ENEL X è stata rilevata l'assenza di palo di illuminazione in Loc. Brichetto in prossimità del bivio stradale con la SP 110;

Con Determinazione n. 74 del 31/10/2023 è stata affidata la fornitura di un palo di IP per l'importo complessivo di € 2.485,14 alla Enel Sole S.r.l. con sede a Roma.

Inoltre in seguito ad ulteriore sopralluogo è stata rilevata l'assenza di palo di illuminazione in Loc. MOMPIOLA in prossimità dell'area ecologica;

Con Determinazione n. 75 del 31/10/2023 è stata affidata la fornitura di un palo di IP per l'importo complessivo di € 904,02 alla Enel Sole S.r.l. con sede a Roma.

AMBITO: REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

PROGETTO DI AGGIORNAMENTO ED AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

Con deliberazione G.C. n. 81 del 13/12/2022, resa immediatamente eseguibile, è stato sottoscritto il patto sicurezza urbana con la Prefettura di Torino in modo da concorrere ai finanziamenti in argomento per la realizzazione di impianto videosorveglianza comunale dando incarico, al Responsabile del procedimento del servizio Polizia Locale, di provvedere alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;

Con deliberazione G.C. n. 82 del 21/12/2022 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori per la realizzazione dell'Impianto di Videosorveglianza Comunale e contestuale nomina del Responsabile unico di procedimento;

Il Decreto Ministero dell'Interno 23/06/2023 che ha approvato la graduatoria definitiva delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni interessati, di cui alla procedura per l'anno 2022 ed il Comune di Verrua Savoia risulta ammesso al finanziamento statale secondo l'ordine della graduatoria definitiva e fino a concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie previste e destinatario di un contributo pari ad € 21.185,50 comprensivo di Iva;

La Giunta comunale con deliberazione n. 10 del 25/01/2024 ha approvato il progetto esecutivo a firma dell'Ing. Bodo Antonello di Biella per un importo complessivo di € 42.371,00 di cui il 50% finanziato da contributo e 50% con risorse proprie dell'Ente

I lavori saranno affidati nel 2024

PROGETTI OPERE PUBBLICHE APPROVATI PER ACQUISIRE FINANZIAMENTI

COSTITUZIONE AREA DI COESIONE PARTENARIATO DI PROGETTO PER ACCESSO A FONDI – ANNO 2020/2024

Il consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 29/06/2020 ha approvato la Convenzione per la costituzione dell'area di coesione territoriale denominata "MONFERRATO CASALESE e TERRE di PO" quale partenariato di progetto per l'accesso ai fondi comunitari, ai fondi istituzionali pubblici e ai fondi privati.

Considerato che :

- la Politica di coesione è un insieme di azioni dirette a colmare la disparità di sviluppo fra le regioni degli Stati membri dell'Unione Europea, è volta a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale della UE, e concorre alla realizzazione della Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile. Riconosciuta nei Trattati come bene pubblico europeo e accolta nella nostra costituzione nell'art.119, la politica di coesione si rivolge a cittadini e imprese nella loro vita di tutti i giorni e nei loro bisogni fondamentali, dal lavoro alla sicurezza, dalla qualità dell'ambiente alla mobilità, dall'istruzione alla cultura, dalla ricerca all'inclusione sociale;
- i Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE) sono il principale strumento della politica di coesione e di investimenti dell'UE: ammontano in totale a circa 450 miliardi di euro, che sono stati assegnati dal bilancio dell'Unione a più di 500 programmi europei. Insieme ai cofinanziamenti nazionali di circa 180 miliardi di euro, l'investimento totale si aggira intorno ai 630 miliardi di euro. Con questa dotazione, i Fondi SIE sono diventati sempre più importanti per il cofinanziamento degli investimenti pubblici, compensando altresì la riduzione degli investimenti nazionali e regionali causata dalla crisi.
- oltre 120 miliardi dai Fondi SIE sono stati investiti in maniera strategica in ricerca e innovazione, sostegno alle piccole imprese e tecnologie digitali, contribuendo così agli obiettivi di crescita intelligente dell'UE. I Fondi sono essenziali per la crescita sostenibile dell'UE: con 193 miliardi di euro, il maggiore stanziamento comunitario mai assegnato per investimenti in energia, ambiente, clima e trasporti sostenibili, i programmi contribuiscono significativamente a guidare l'Europa sulla strada di un'economia a basse emissioni di carbonio;
- oltre a investimenti in infrastrutture chiave in ambito di banda larga, trasporti o approvvigionamento idrico, nonché in materia di istruzione e formazione, inclusione sociale e adattabilità professionale della forza lavoro europea, i Fondi SIE sostengono direttamente due milioni di imprese in tutta Europa al fine di migliorarne la competitività e aiutarle a sviluppare prodotti innovativi e creare nuovi posti di lavoro;
- i Fondi SIE includono:
 - il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
 - il Fondo sociale europeo (FSE);
 - il Fondo di coesione;
 - il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

La Regione Piemonte, con della D.G.R. 12 Febbraio 2024, n. 1-8152, ha iniziato Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione definendo le aree omogenee ed attribuendo loro lo stanziamento disponibile che, per l'area Casalese Monferrato e Terre di Po somma ad € 7.427.746,00.

Sono in corso gli incontri per la definizione dei progetti da candidare.

SCHEDA PROGETTO PER CANDIDATURA PNRR AMBITO M1C3I2.1 ATTRATTIVA BORGHI STORICI – ANNO 2022

Importo € 1.600.000,00

Candidatura inviata: 12.03.2022

Non finanziato

SCHEDA PROGETTO BANDO SPORT & PERIFERIE ANNO 2022 E ANNO 2023

Il Decreto Ministeriale per le Politiche Giovanili e dello Sport del 27 Luglio 2023, ha individuato i criteri per l'assegnazione di finanziamenti per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti finalizzati alla

realizzazione e rigenerazione dell'attività agonistica o allo sviluppo della relativa cultura, localizzate in aree svantaggiate del paese e delle periferie urbane (tipologia A)

Il Comune di Verrua Savoia con deliberazione Giunta Comunale n. 66 del 25/09/2023:

- ha approvato la partecipazione del Comune di Verrua Savoia al "Bando Sport e periferie 2023" pubblicato con D.M. Dipartimento dello sport del 27.07.2023;
 - il progetto approvato con DGC 56 del 06.09.2023 che prevede la ristrutturazione dell'area impianti sportivi in loc. Sulpiano per un importo tale di € 145.000,00 che prevede la ristrutturazione dell'area impianti sportivi in Loc. Sulpiano con realizzazione di campo di calcetto a 5 con pavimentazione in resina
 - ha attivato tutte le procedure necessarie per la presentazione del Bando Ministeriale per richiedere l'ammissione al finanziamento.
- Progetto non finanziato

PROGETTO ESECUTIVO PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ABITATO TRA LOC. SAN GIOVANNI E LOC. RONZO 3^LOTTO –ANNO 2023

Il Bando Pubblico per il Finanziamento dei Progetti per Il Piano Nazionale per la Riquilificazione dei Piccoli Comuni, con cui il Dipartimento Casa Italia – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14.07.2023 ha definito la modalità di presentazione delle richieste di contributo dei comuni, come specificate dall'articolo 4, "Importo massimo e condizioni di erogazione del finanziamento", che al comma 1 stabilisce che l'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 04/05/2023 veniva approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento dell'abitato in loc. San Giovanni – Ronzo interessato da fenomeni franosi 3^ LOTTO cod. CUP D53G1400060002 con cui si individuano n. 9 interventi funzionali di opere per un quadro economico complessivo di progetto di € 1.705.256,29;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 09/10/2023 ha approvato il quadro economico del 1^ stralcio funzionale delle opere relative i lavori di consolidamento dell'abitato in loc. San Giovanni – Ronzo interessato da fenomeni franosi 3^ LOTTO con quadro economico complessivo di spesa pari a € 700.000,00 Iva compresa. Inviata candidatura per l'ottenimento del contributo.

RELAZIONE PRELIMINARE E ACQUISIZIONE PARERE PREVENTIVO SOPRINTENDENZA PER RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE LR 38/78 PER LAVORI CONSOLIDAMENTO PONTICELLO SU RIO QUARLASCO – ANNO 2023

Inviata 02.05.2023

In attesa finanziamento.

PROGETTO MESSA IN SICUREZZA STRADE MONTALDO- MONPIOLA - SBARRERA – ANNO 2024

Il Comune di Verrua Savoia era interessato agli investimenti suddetti per la riqualificazione di siti, immobili ed aree presenti sul territorio comunale, con particolare riferimento a interventi messa in sicurezza della viabilità comunale, pertanto, con determinazione n. 67 del 26.09.2023 ha affidato allo Studio3 dell'ing. Olivero Fabio la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI DI DISESTO IDROGEOLOGICO SULLA VIABILITA' COMUNALE;

Fase progetto: in corso

Ipotesi candidatura a Bando DM n. 6 del 08.02.2024 attuativo dell'art. 19 del DL 104/2023 del MIT e MEF

LINEA DI FINANZIAMENTO "PROGETTAZIONE " - ANNO 2024

Il Ministero dell'interno ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 8 novembre 2023, recante "Approvazione delle modalità di istanza per la richiesta di contributo, annualità 2024, a copertura della spesa di progettazione prevista dall'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160",

L'istanza telematica di richiesta di contributo per l'anno 2024 è stata presentata in data 05/12/2023 con oggetto: "Progettazione del Consolidamento Ala Nord Del Cimitero di Sulpiano in Comune di Verrua Savoia." In attesa di decreto di assegnazione che sarà emanato nel 2024.

VARIE

EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA - SUAP

Il sistema gestionale delle pratiche edilizie è stato gestito fino al 31.01.2023 con il MUDE per poi transitare su GEOTEC SUE

L'ufficio Edilizia ha gestito dal gennaio 2019 ad oggi un totale di 243 pratiche tra SCIA, CILA, Autorizzazioni Paesaggistiche e Permessi di Costruire.

Dal giugno 2019 ad oggi sono stati rilasciati n.ro 154 certificati di destinazione urbanistica. i tempi medi di rilascio dei certificati è stato di n.ro 5/7 giorni lavorativi.

Anche le pratiche commerciali/artigianali sono state gestite completamente in forma telematica mediante l'uso del portale messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Torino. Anche in questo caso, la modulistica messa a disposizione dell'impresa è aggiornata ai modelli approvati a livello nazionale e regionale.

L'Ufficio Tecnico comunale ha ripreso la gestione del SUAP a partire dal 01 settembre 2023 (precedentemente il servizio era in capo alla Polizia Municipale). Nel complesso nel quinquennio dal giugno 2019 al marzo 2024 risultano un totale 125 pratiche commerciali di cui 41 comunicazioni, 21 ordinarie e 63 SCIA.

GESTIONE COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO IN FORMA ASSOCIATA

Il Comune di Verrua Savoia ha ripreso la gestione della Commissione Locale per il Paesaggio in forma associata con n.ro 7 Comuni (Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Monteu da Po, Lauriano, Verrua Savoia e Lamporo) a far data del maggio 2023. Antecedentemente le pratiche sono state gestite in via sostitutiva dalla Regione Piemonte.

I 3 membri della CLP sono stati individuati a seguito di avviso pubblico, indetto dal Comune di Verrua Savoia.

La commissione è attiva con approvazione DGC n. 37 del 04.05.2023

GESTIONE AZIENDALE PATRIMONIO BOSCHIVO E TERRIERO

Pioppeti a gestione sperimentale siti in località Baraccone ed isolotto - 2019

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14.01.2019 veniva adottato atto di indirizzo per l'attuazione del seguente cronoprogramma relativo alla gestione dei pioppeti a gestione sperimentale con privato (ditta Gallo Fabrizio):

pioppeti a gestione sperimentale con privato siti in località Baraccone ed Isolotto:

- a) entro il 30/07/2019: provvedere ad incaricare professionista competente (agronomo forestale) per la redazione di apposita relazione di stima previo accordo con la ditta privata anche in relazione all'onorario del professionista che verrà incaricato;
- b) entro il 30/09/2019: indire un primo esperimento di asta pubblica per la vendita del lotto di pioppi da esperirsi secondo la procedura di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta

Con deliberazione n. 73 del 1/08/2019, è stata approvata la relazione estimativa redatta dal Dott. Agr. Fabio FRACCHIA di Alessandria, prot. n. 009/19 in data 18/07/2019, relativa al pioppeto radicato in località ISOLOTTI-BARACCO, costituito da complessivi 3078 pioppi;

La relazione estimativa redatta dal Dott. Agr. Fabio FRACCHIA, prot. n. 009/19 del 18/07/2019, è stata acquisita agli atti in data 19/07/2019 al prot. n. 3352 che ha determinato il prezzo di vendita, a corpo (per i tre lotti), pari ad € 164.538,00 oltre Iva di legge;

Va ricordato che detti pioppi erano stati oggetto di un contratto di conduzione, in via sperimentale (giusto atto pubblico rep. n. 419 del 5/11/2009) da parte della ditta GALLO FABRIZIO di Crescentino, che prevedeva la ripartizione del prezzo di aggiudicazione secondo le seguenti quote:

- 36% del prezzo di aggiudicazione oltre Iva 22% a favore del COMUNE DI VERRUA SAVOIA
- 64% del prezzo di aggiudicazione oltre Iva 22%, a favore della GALLO FABRIZIO.

Inoltre è stato necessario presentare alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche – Settore Tecnico Regionale per la Città Metropolitana, istanza di concessione breve per il taglio della porzione di pioppeto radicato in area demaniale;

- la Regione Piemonte, con lettera prot. n. 4721 del 25/10/2019 al fine del perfezionamento dell'istanza, invitava l'Amministrazione al versamento del canone concessorio determinato in euro 24.260,22;

tra le parti è emersa la volontà di versare il canone concessorio secondo la ripartizione del prezzo di aggiudicazione e secondo le seguenti quote: 36% a carico del Comune e 64% a carico della ditta

Con determinazione n. 17 del 30/03/2020 era stata aggiudicata la vendita del pioppeto sperimentale alla Ditta DEMARIE ALBINO con sede in CANTARANA (AT) Via Bricco Grosso n. 14 - P.Iva 01384430052, al prezzo di aggiudicazione pari ad € 166.030,00 (euro centosessantaseimilatrenta/00) oltre iva;

Rinaturalizzazione dell'area in località Baraccone presso il Fiume Po nel territorio comunale di Verrua Savoia attraverso la fornitura di piante di pioppo e altre piante - ANNO 2021

La Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 21/12/2021 ha autorizzato il sindaco a presentare alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio Biodiversità e Aree Naturali, istanza di concessione per l'utilizzo di pertinenza idraulica in area SIC allo scopo di realizzare una coltivazione da pioppi ed una di arboricoltura da legno;

L'area demaniale in esame:

- è sita nel Comune di Verrua Savoia, sulla sponda orografica destra del Fiume Po, nella regione localmente denominata "Baraccone";
- si trova in prossimità del confine occidentale del comune e circonda un'ampia particella catastale di proprietà comunale
- è inserita nel SIC e ZPS IT 11100019 "Baraccone – confluenza Po-Dora Baltea"
- è una tipica area di gola a circa 850 m dal fiume Po che, condizionata dalla vicinanza del fiume, è caratterizzata da zone a prevalenza di limo accanto a zone a prevalenza di sabbia grossa e ghiaia;
- circonda una superficie di proprietà comunale che da oltre 10 anni è adibita a coltivazione di pioppi;

Successivamente, sulla base della documentazione tecnica predisposta dallo Studio agronomico di Fracchia Dr. Fabio di Alessandria, Il Comune di Verrua Savoia ha presentato domanda di concessione demaniale per l'utilizzo di Pertinenza idraulica con occupazione definitiva di mq. 143.420 di area demaniale presso Fiume Po in località Baraccone nel territorio comunale;

La Regione Piemonte con Atto D.D. 3294/A1813C/2022 rilasciava concessione demaniale per dieci anni nel rispetto del Disciplinare allegato alla concessione, per l'utilizzo di pertinenza idraulica di un pioppeto di superficie di mq 143.420 – presso Fiume Po in località Baraccone;

L'autorizzazione Idraulica AIPO n° 36209 del 25/08/2022 ha dettato le prescrizioni per le operazioni di rinaturalizzazione;

La preparazione dell'area e la successiva piantumazione ha avuto inizio nell'autunno 2022 ed è stata portata a termine nella primavera del 2023.

Vendita di lotto boschivo in loc. Longagnano fg. 47 part. 27-28 – ANNO 2023

Con determinazione n. 17 del 10/02/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dell'asta pubblica. Prezzo aggiudicazione: € 4.700,00 +IVA Contratto rep. 139 del 17.02.2023

Vendita di lotto di pioppi in loc. Rocca fg. 19 mapp. 204-205-208-209-211 - ANNO 2023

Con determinazione n. 73 del 25/10/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dell'asta pubblica. Prezzo di aggiudicazione: €45.600,00 + IVA Contratto rep. 149 del 16.11.2023

Perfezionamento con firma del contratto del lotto boschivo sito in Loc. Scandolera (part. 06 del PFA).

Aggiudicazione: 29/10/2018. Prezzo di aggiudicazione: € 11.180,00. Contratto rep.150 del 17/11/2023 –

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI

Immobile Comunale Loc. San Giovanni adibito a Centro Polivalente, biblioteca e studio medico

Realizzazione di un impianto di climatizzazione presso lo studio medico in Località San Giovanni € 1.683,60:
Esecuzione: luglio 2023.

Fabbricato sito in loc. Sulpiano (ex Scuole) adibito ad ambulatorio medico, archivio e sala seggio elettorale:

- ripassatura della copertura del fabbricato di proprietà comunale sito in frazione Sulpiano di Verrua Savoia € 14.152,01 Esecuzione intervento: completato nel primo semestre 2021.
- fornitura e la posa in opera di tavole presso il ponte di legno di accesso allo studio medico in Loc. Sulpiano € 1.622,60. Esecuzione: novembre 2021.

Palazzo comunale:

- a) fornitura e la sostituzione delle plafoniere di emergenza in dotazione al palazzo municipale € 1.348,10:
agosto 2022;

Piazza del Municipio (Antonio Bezzo)

- realizzazione dell'impianto luce, compresa la fornitura del materiale, per la tettoia/ricovero mezzi di proprietà comunale ubicata in Piazza Del Municipio € 3.050,00: novembre 2020.
- demolizione cabina Enel in Piazza Bezzo con costruzione di nuova cabina distribuzione MT/BT ENEL – anno 2023 Intervento eseguito da E-distribuzione

Alloggi comunali ad uso abitazione edilizia agevolata

- Fornitura ed installazione di due nuove caldaie presso gli alloggi E.R.A. di proprietà comunale siti in Verrua Savoia Loc. Cervoto € 4.620,00: Esecuzione: novembre 2019.
- esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto termico nell'immobile di proprietà comunale sito in Località San Giovanni Di Verrua Savoia € 4.026,00: Esecuzione - gennaio 2021.

Cimiteri

- realizzazione griglia di raccolta acque presso l'entrata secondaria del Cimitero di Casetto € 2.124,25: Esecuzione giugno 2020.
- scala a castello in dotazione al Cimitero di Sulpiano € 923,54 – luglio 2022.
- manutenzione ordinaria cimiteri comunali in Loc. S. Giovanni, Sulpiano e Collegna € 12.805,12: Esecuzione settembre 2022.
- fornitura di targhe commemorative dei defunti le cui ceneri sono state disperse da apporre nello spazio dedicato presso i cimiteri di Casetto e San Genuario € 1.212,68: Esecuzione novembre 2023.
- manutenzione straordinaria dei cimiteri di Collegna-Casetto e Cervoto € 27.254,80 – Esecuzione primavera 2024.

Verde Pubblico

- fornitura di un tavolo panca con scacchiera e tris al prezzo € 475,80 per area esterna scuola e una panchina al prezzo € 224,48 per il cimitero di San Genuario – anno 2019

- la fornitura e posa di una struttura Calisthenics Marte al costo complessivo di € 2.041,80 Iva compresa: Esecuzione primavera **2021**.
- fornitura di cinque panchine da collocare nel territorio comunale ed un gioco altalena a due posti da collocare nell'area esterna delle Scuole, per l'importo netto di € 1.938,58 - anno **2021**
- fornitura di un gioco Torre Grande realizzato in plastica riciclata al 100% e certificata composto da n. 1 torre senza tetto con barriere laterali, n. 1 scala e n. 1 scivolo dritto in polietilene al prezzo € 2.293,60 - anno **2022**
- Potatura alberate in Piazza Antonio Bezzo e Località Valentino e Cimitero di Sulpiano € 1.952,00 - **2023**.

Varie

- sostituzione postazioni informatiche uffici € 3.301,32 - anno **2020**
- lavori di manutenzione straordinaria area esterna plesso scolastico € 8.052,00: Esecuzione luglio **2021**.
- fornitura ed installazione di una nuova caldaia presso l'ambulatorio medico di proprietà comunale sito in Verrua Savoia Loc. San Giovanni € 2.530,00: Esecuzione ottobre **2021**.
- sostituzione server per uffici comunali € 4.459,10 – anno **2022**
- fornitura di brandine per il dormitorio della scuola materna € 739,93 - luglio **2022**.
- lavori di riparazione del ponticello in Loc. Cavezzino € 5.622,83: Esecuzione Ottobre **2023**.
- sostituzione sistemi di registrazione delle telecamere IP di contesto e lettura targhe € 2.976,80: Esecuzione dicembre **2023**.
- Pulizia fossi stradali in Località varie (Fravagnano-Mezzalfenga-Monte-Quarlasco-Calliano e Sbarrera) € 6.829,56: Esecuzione luglio/agosto **2023**.
- manutenzione idraulica su tratto di Rio Vigneto € 2.440,00: Esecuzione luglio/agosto **2023**.
- realizzazione intersezione stradale rialzata lungo la S.P. N. 110 di Marcorengo in asse alle progress. km. 1+880 e km. 2+070 in traversa interna del Comune Di Verrua Savoia € 20.065,34 – Esecuzione settembre **2023**.
- lavori per la manutenzione straordinaria del ponticello di Fravagnano e piccola riparazione tetto del palazzo comunale € 2.440,00: **anno 2023** in esecuzione.

Attrezzature e Mezzi Comunali

- n. 2 defibrillatori e due termometri digitali a pistola € 2.482,70- **anno 2020**
- n. 4 pneumatici Pirelli TM600 per il trattore agricolo di cui due anteriori 380/85r24 e due posteriori 420/85r38 al costo complessivo di € 3.782,00 - **anno 2020**
- n. 1 trattore Class Mod. Arion 420. La fornitura “chiavi in mano” ad un costo complessivo di €. 54.900,00; con ritiro, in permuta, del trattore agricolo usato in dotazione al servizio tecnico-manutentivo, al prezzo di € 18.300,00 - **anno 2021**
- n. 1 lama neve Fissore Modello LA300 di lunghezza mt. 3, al costo di € 7.320,00 con ritiro dell'usato a titolo di permuta della lama neve Pelazza Modello P35 Matricola: 2152 - **anno 2021**.
- n. 1 soffiatore Husquarna 525 BX al costo di € 384,30 – **anno 2022**
- n. 1 tosaerba Oleo Mac mod. G53 TK all road plus 4 al costo di € 575,84 – **anno 2022**
- n. 1 trinciatrice laterale Agrimaster € 7.198,00 – **anno 2022**
- n. 1 forbice da potatura professionale € 449,00 – **anno 2023**
- n. 1 gruppo diserbo Bargam completo di barra anteriore con campana tre getti € 5.124,00 – **anno 2023**
- n. 1 decespiatore a braccio € 24.644,00 – **anno 2023**

TOPONOMASTICA

La Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 28/12/2020 dispose:

- di procedere ad un intervento sistematico di ricognizione e riordino della toponomastica e della numerazione civica cittadina, in particolar modo nelle Frazioni, al fine di risolvere situazioni di numerazione obsoleta e non più conforme alla normativa. Tale situazione di fatto ha creato, nel tempo, disservizi ai cittadini e difficoltà ai mezzi pubblici di soccorso, di polizia e postali nel rintracciare persone;
- di realizzare tale progetto di riordino in diverse e successive fasi per la complessità ed entità della mole di lavoro e delle problematiche da risolvere;

Con determinazione n. 65 del 16.11.2021 si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di revisione e aggiornamento generale della toponomastica comunale e numerazione civica, alla ditta Vertical srl al costo complessivo di € 11.419,20 – Intervento in via di completamento.

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Con la Deliberazione G.C. n. 90 del 7 ottobre 2019, esecutiva, con la quale è stato conferito all'Arch. Alberto Brasso, con studio tecnico a Torino, l'incarico di aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, al costo di € 2.200,00 oltre CNPAIA 4% esente iva (ex art. 1 co. 54 L. 190/2014). In esecuzione.

Con la Deliberazione C.C. n. 8 del 23/04/2020 con la quale si è Approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile tra i comuni di Verrua Savoia e Cavagnolo. Tutt'ora vigente.

EMERGENZA SANITARIA SARS COVID-19 – ANNO 2020/2022

Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'avvenuto isolamento, da parte delle autorità sanitarie cinesi, di un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo: il 2019-nCoV (conosciuto anche come COVID-2019), poi ridenominato Sars-CoV-2. Il virus è stato associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. Il 30 gennaio l'OMS ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo l'ha definita una "situazione pandemica".

L'Italia ha immediatamente attivato significative misure di prevenzione, dichiarando, con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) in conseguenza del rischio sanitario connesso, all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Lo stato di emergenza è stato di volta in volta prorogato con atti successivi fino a giungere alla proroga al 31 marzo 2022 ad opera dell'articolo 1 del D.L. 221/2021, data in cui è poi cessato, ai sensi dell'art. 1 del DL. 24/2002 (L.52/2022).

Tra le diverse misure adottate va qui ricordata la nomina (art. 122 del D.L. n. 18/2020) di un Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID -19. Il Commissario gestisce ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria, programmando e organizzando le attività, individuando i fabbisogni, indirizzando le risorse umane e strumentali e procedendo all'acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale, in raccordo con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il contrasto della pandemia ha poi naturalmente richiesto l'adozione di provvedimenti emergenziali diretti ad introdurre e disciplinare le misure sanitarie e socio-economiche necessarie per il contrasto del contagio e delle conseguenze economiche derivanti dall'adozione delle misure restrittive.

A causa dello stato di emergenza sanitaria a seguito della pandemia da COVID-19, è stato approvato un disciplinare, di cui alla DGC n. 60 del 18/06/2020, nell' intento di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività di somministrazione all' aperto nel rispetto delle norme governative in materia di distanziamento interpersonale finalizzata alla salute pubblica;

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Verrua Savoia ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Risorse assegnate all' ente ai fini COVID				
Tipologie risorsa/annualità		2019	2020	2021
Fondo fondamentali	funzioni	52.332,27	5.124,17	0,00
Risorse alimentari/utenze	bonus	8.696,06	6.399,40	0,00
Risorse sanificazione		2.287,03	0,00	0,00
Risorse scuola estiva		2.908,26	2.648,27	984,50

Sono, inoltre, stati donati DPI da distribuire alla popolazione sia da privati che dalla Regione Piemonte e sono state riscosse donazioni in denaro da privati per € 5.500 utilizzate per n. 2 borsa lavoro e n. 10 pacchi alimentari per famiglie in difficoltà economiche causate dall'emergenza. Restano vincolate nel risultato d'amministrazione 2023 € 2.100,00 che l'Amministrazione ha deciso di utilizzare per altre borsa lavoro.

Si riepiloga di seguito un quadro generale dell'utilizzo dei fondi ricevuti:

Solidarietà alimentare anno 2020: consegnati buoni per € 17.392,12 di cui pagati € 16.225,00 ed € 1.167,12 da restituire

sostegno per pagamento canoni ed utenze anno 2021: erogati a titolo di contributo € 6.399,40

intervento di sanificazione sede municipale, biblioteca comunale, magazzino comunale ed automezzi comunali € 854,00

spese acquisto materiale igienico sanitario per igienizzazione uffici 864.90+952.41(prodotti igienici) elezioni del 2022 sanificazione seggi € 412,36

contributo straordinario associazioni anno 2022 € 9.832,90

contributo Tari utenze domestiche non residenti anno 2020 € 792,14

contributo Tari a utenze non domestiche e domestiche anno 2021 € 9.454,29 + 1092.50

contributo Tari ad imprese ed attività economiche anno 2022 € 13.449,00

distanziatori per biblioteca anno 2021 € 2.000,00

nuovi postazioni di lettura biblioteca anno 2021 € 1.488,40

nuovi arredi scolastici per distanziamento anno 2020 € 311.53

acquistati n. 3 generatori di ozono per la sanificazione di medi e grandi ambienti- anno 2021 € 8.540,00

monitor per riunioni a distanza sala consiglio anno 2022 € 4999.56

lavagne interattive scuola primaria anno 2021 € 9.455,00

n.1 notebook per partecipazione riunioni da remoto amministratori anno 2020 € 782.02

barriere protettive per ufficio anagrafe anno 2020 € 915,00

barriere protettive per scrivanie uffici anno 2020 € 780,80

ATTIVITA' ECONOMICHE

Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.

Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è stato ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne ha stabilito termini e modalità di accesso e rendicontazione.

Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies.

Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per

l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 ha individuato la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, ha assegnato al Comune di Verrua Savoia € 29.691,00 per l'annualità 2020, € 19.794,00 per l'annualità 2021 ed ulteriori, € 19.794,00 per l'annualità 2022;

I comuni potevano utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Questa Amministrazione, al fine di sostenere le imprese del territorio ha predisposto per tutte le annualità previste dal D.M. 24/09/2020 appositi avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi a fondo perduto in parte di quota fissa (per le spese di gestione, ivi incluse quelle connesse alla gestione dell'attività in fase emergenziale) e parte variabile in base ai criteri preventivamente determinati.

Alla data del 31/12/2023 sono già stati assegnate ed erogate le prime due annualità (2020 e 2021) per un totale di € 49.485,00, è stata approvata la graduatoria dell'anno 2022 e si attende l'incasso del contributo per procedere all'erogazione dei restanti €19.794,00.

Distretto diffuso del commercio collina del Monferrato Torinese

La Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 25/03/2021 ha partecipato al bando della Regione Piemonte per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - approvazione dell'iniziativa e del protocollo di intesa tra i comuni aderenti per l'individuazione del distretto diffuso del commercio.

La costituzione del Distretto Diffuso del Commercio ha coinvolto i Comuni di Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano da Po e Verrua Savoia, individuando quale capofila il Comune di Cavagnolo e delegando lo stesso all'approvazione degli atti necessari allo scopo e agli adempimenti previsti nel bando;

In data 30 marzo 2021, con prot. 1578, il Comune di Cavagnolo, quale comune capofila, ha presentato la candidatura al bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio, approvato con la Deliberazione sopra citata;

Con Determinazione Dirigenziale - Settore Commercio e Terziario della Regione Piemonte n. 232 del 4 ottobre 2021, avente ad oggetto “L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e n. 30-3605 del 23/07/2021 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 e D.D. n. 146 del 28/06/2021 e s.m.i. - Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Scorrimento della graduatoria e ammissione a contributo di ulteriori ventisette istanze. Spesa di Euro 523.211,60 sul capitolo 154921 annualità 2021 e 2022 del Bilancio finanziario gesti”, è stata approvata la graduatoria dei progetti per l'istituzione dei Distretti del Commercio, nella quale risulta tra i beneficiari anche il Comune di Cavagnolo, di cui alla comunicazione della Regione Piemonte in data 07.10.2021, ns. prot. 4923, con ammissione al contributo regionale per l'importo di € 20.000,00 su una spesa ammessa di € 25.000,00;

In data 19 dicembre 2022 la Regione Piemonte aveva comunicato l'ammissione del progetto presentato dal Comune capofila di Cavagnolo per il sostegno alle attività e ai progetti di investimento

dei 52 Distretti del Commercio e la concessione del contributo ed il comune capofila di Cavagnolo ha provveduto all'affidamento della fornitura di n. 9 panchine intelligenti negli addensamenti urbani forti dei 9 comuni del Distretto Diffuso del Commercio Collina del Monferrato torinese.

La panchina destinata al Comune di Verrua Savoia è stata posizionata nella piazza del Palazzo Comunale, collegata alla rete elettrica e dotata di wifi è utilizzabile dalla popolazione verruese e da visitatori occasionali.

Alla data di stesura del presente documento si sta lavorando per portare avanti il progetto in quanto i Distretti del Commercio si configurano quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte.

Istituzione della De.Co (Denominazione Comunale)

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 06/04/2023 ha approvato il regolamento comunale per la valorizzazione dei prodotti e delle attività locali di pregio - istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale)

L'istituzione di un marchio identificativo dà risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.); L'accesso dei soggetti interessati all'attribuzione del marchio De.C.O. è stato regolamentato e è reso necessario formulare un Regolamento che disciplini forme e criteri di accesso al marchio stesso, al pari di quelli che normano l'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, in funzione della collaborazione alla loro promozione;

SPORT E SALUTE

Il Comune di Verrua Savoia ha iniziato un percorso di ammodernamento ed integrazione dell'arredi urbano con particolare riguardo alle aree verdi del proprio territorio al fine di migliorare il servizio rivolto ai cittadini, creando nuovi luoghi per il tempo libero; - in particolare sono state rilevate diverse richieste da giovani cittadini all'Amministrazione in merito alla creazione di aree ludiche e ricreative rivolte non solo ai bambini ma anche agli adulti con particolare riferimento alle attività per il corpo libero ed alle strutture "Calisthenics";

La Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 22/12/2022 ha aderito al progetto "Gruppi Di Cammino" promosso in collaborazione con l'A.S.L To4-Prevenzione Piemonte - Promozione Della Salute. Il progetto, tutt'ora in corso, che ha ottenuto un importante riscontro da parte della popolazione verruese considerate le numerose adesioni ancora in crescita.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Big Bench – Panchina Gigante

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 07/09/2021 ha inaugurato l'installazione della Big Bench anzi detta "Grande Panchina", iniziativa con lo scopo di favorire il turismo, aiutando a scoprire e condividere panorami nuovi e incantevoli fuori dai circuiti normali. Inoltre, il progetto Big Bench sostiene artigiani e comunità locali delle località in cui si trovano le panchine giganti.

Chiese Aperte

In data 13/09/2022 la Giunta comunale ha approvato il programma della prima edizione dell'evento "CHIESE APERTE" organizzando visite delle chiese dislocate sul territorio comunale e mettendo a disposizione un servizio navetta gratuito.

Visto il riscontro favorevole della prima edizione è stato riproposto l'evento anche nel mese di settembre 2023, evento arricchito dall'esposizione di copia della Sacra Sindone conservata nella Chiesa di San Giovanni e da visite guidate presso la Fortezza di Verrua Savoia e servizio ristoro presso la sede della Pro Loco.

Roseto Sperimentale di antiche varietà

In data 09/04/2020 la Giunta comunale ha approvato il progetto per la realizzazione di un roseto sperimentale di antiche varietà nell'area antistante l'ingresso alla Fortezza di Verrua, redatto dall'Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari.

Ciclo dei rifiuti:

La gestione dei rifiuti urbani del Comune di Verrua Savoia, permane in capo al Consorzio di Bacino 16, in conformità alla Legge Regionale nr. 24 del 24/10/2002.

Con deliberazione dell'assemblea consortile n. 10 del 12/03/2004, in vigore fino alla stipula del nuovo contratto di servizio a seguito della conclusione della procedura di selezione del socio privato di SETA spa, il CB16, ha affidato su tutto il territorio di sua competenza il servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Società Seta spa ai sensi dell'art. 113 c. 5 lett. c del D. Lgs. 267/2000.

Nel periodo considerato l'Amministrazione ha mantenuto il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del comune e per tutte le frazioni.

Inoltre, allo scopo di evitare abbandoni incontrollati di rifiuti su tutto il territorio è attivo il servizio per il recupero dai materiali ingombranti gratuito su segnalazione da parte dell'utenza (n° 2 richieste all'anno per un totale di 3 mc a richiesta). L'utenza domestica, in alternativa, può consegnare, gratuitamente, il materiale presso l'ECOCENTRO di Cavagnolo.

I dati relativi alla raccolta differenziata hanno evidenziato un trend in crescita che, nel periodo del mandato, sono passati da una media del 55% ad una del 65%.

Negli anni 2020 e 2021, per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alla conseguente crisi economica, con apposite previsioni regolamentari sono state introdotte diverse agevolazioni sul pagamento della TARI, sia per le utenze non domestiche, sia per le utenze domestiche.

In entrambe le annualità sono state riconosciute le seguenti agevolazioni tariffarie:

- 100% alle utenze non domestiche condotte dagli operatori economici maggiormente colpiti dalle restrizioni imposte a causa dell'emergenza epidemiologica "Covid-19, come disposto da appositi Decreti P.C.M., e che quindi obbligatoriamente non hanno potuto usufruire del servizio di raccolta porta a porta, tenendo anche conto della crisi economica in atto in relazione a predette attività, nel rispetto del limite minimo stabilito da ARERA con deliberazione n. 158/2020 e con un ampliamento della riduzione del tributo anche alla componente fissa;
- 100% alle utenze domestiche condotte da contribuenti già fruitori della solidarietà alimentare. Tale agevolazione verrà concessa su istanza di parte.
- 50% alle utenze domestiche condotte da contribuenti con un massimale ISEE di € 8.265,00 che sale ad € 20.000,00 per nuclei familiari con almeno 4 figli a carico. Tale agevolazione verrà concessa su istanza di parte;

Nel 2021, inoltre, si sono avviate le procedure per consentire ai contribuenti, a decorrere dal 2022, il pagamento del tributo, oltre che con il modello F24, anche con la piattaforma PagoPA

Istruzione pubblica e cultura

E' sempre stato garantito il rispetto dei tempi di avvio e di conclusione dei procedimenti al fine di garantire a tutti il diritto allo studio. Su richiesta delle istituzioni scolastiche l'ente ha provveduto all'acquisto di arredi,

attrezzature, materiale didattico e ludico sia per la scuola dell'infanzia che per la Scuola primaria. Nel corso del quinquennio sono stati, inoltre, garantiti i servizi di refezione scolastica, trasporto e fornitura dei libri di testo per la scuola primaria. L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta in questo ambito è stato principalmente quello di mantenere gli adeguati standard qualitativi del servizio attuando azioni migliorative nell'ambito educativo e formativo.

Il Comune di Verrua Savoia ha partecipato al bando "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). con il contributo sono stati acquistati arredi per € 3.000,00 destinati in parte alla scuola materna ed in parte alla scuola primaria.

CCR

Continuità e collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brusasco e con i Comuni aderenti alla convenzione nonché supporto alle attività complementari ed a quelle didattiche. Erogazione contributi al Consiglio Comunale dei ragazzi al fine di attuare i loro progetti illustrati ogni anno nella seduta di insediamento del Sindaco CCR e consiglio.

Pre e post scuola

Il Comune di Verrua Savoia ha altresì concesso spazi all'interno dell'edificio scolastico comunale ed il supporto logistico per la realizzazione del pre-post scuola attivato da una cooperativa esterna con l'autorizzazione dell'Istituto Comprensivo.

Nell'autunno del 2023, a causa dell'aumento incontrollato delle quote di contribuzione richieste dalla cooperativa, le iscrizioni degli alunni al servizio si erano talmente ridotte da mettere a rischio l'attivazione del servizio stesso. L'amministrazione comunale si è attivata per dare continuità al servizio, inizialmente coinvolgendo il Gruppo Volontari Civici, soluzione temporanea indispensabile per consentire agli uffici comunali di attuare le procedure amministrative per l'affidamento del servizio con costi a carico dell'Ente determinando una contribuzione accessibile a tutti.

Dal 01/01/2024 il servizio di Pre e Post scuola è affidato alla MI.Da Scarl di Lauriano.

Nell'intento di mantenere gli standard qualitativi di sicurezza si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici con interventi di riqualificazione meglio descritti nella parte dei Lavori Pubblici.

Centri estivi

L'emergenza sanitaria da Covid-19 per le annualità 2020 e 2021 non ha consentito l'erogazione del Centro estivo, da anni organizzato dal gruppo Oratorio della Parrocchia di San Giovanni Battista.

Durante l'emergenza sanitaria con il D.L. del 19.05.2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art.105- Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa- veniva prevista per l'anno 2020, una quota di risorse destinata ai comuni, per finanziare le iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre, tra l'altro, interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020.

tali contributi sono stati concessi, in misura inferiore, anche per le annualità successive, a tutto il 2023, l'Amministrazione comunale ha erogato i contributi a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta provvedendo alla restituzione di quanto non utilizzato al Dipartimento della famiglia.

Biblioteca

E' stata approvata la convenzione pluriennale con il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino per gestire il servizio della biblioteca comunale con realizzazione di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche. Il Servizio della biblioteca viene gestito in collaborazione con i volontari. Anche nel periodo di riferimento si è mantenuto il cine forum per gli iscritti alla Biblioteca Comunale ed il progetto "Nati per leggere".

A partire dall'anno 2023 il comune di Verrua Savoia partecipa al progetto "A MISURA DI FAMIGLIA" ed in particolare alle iniziative "A piccoli passi. Passeggiate in famiglia alla scoperta del chivassese" e "Progetto Bimbloteche";

Inoltre l'art. 183, comma 2, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al

lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha istituito un fondo di emergenza imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno di librerie, dell'intera filiera editoria, musei e altri istituti e luoghi di cultura;

Pertanto dall'annualità 2020 a tutto il 2023 sono stati erogati contributi per l'acquisto di libri da effettuarsi per almeno il 70% in librerie con codice ATECO principale 47.61 presenti sul territorio della città metropolitana, della provincia, nonché della regione qualora nella città metropolitana o nella provincia non siano presenti almeno 3 librerie con il suddetto codice ATECO; mentre per il restante 30 % prescindendo dal codice ATECO principale e dal vincolo territoriale, fermo restando che non erano ammissibili acquisti effettuati al di fuori del territorio nazionale o tramite piattaforme online.

Gli acquisti di libri con i contributi ministeriali utilizzati sommano ad € 7.800,75.

Sociale

A partire dal 2021, con la Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'art. 1, commi 791-792, sono state rese disponibili risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale per il potenziamento dei servizi sociali lasciando ai comuni la possibilità di intervenire sia sull'entità che sulla qualità dei servizi offerti. La norma tiene conto del LEP di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti e stabilisce un obiettivo di servizio intermedio da raggiungere entro il 2026. Le risorse stanziare crescono progressivamente dai 215 milioni di euro del 2021 fino ai 650 milioni dal 2030 per poi rimanere costanti nel tempo.

Gli obiettivi di servizio contribuiscono a potenziare i servizi sociali, soprattutto nei Comuni che denotano maggiori carenze, e costituiscono un passo importante nel percorso di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Gli obiettivi di servizio consistono nel realizzare un livello di spesa per la funzione sociale che si incrementa nel tempo avendo come riferimento il rispettivo fabbisogno standard monetario, il quale include le risorse aggiuntive specificamente destinate al potenziamento del servizio. Tali risorse possono essere destinate a:

- assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune e/o l'ATS o altra forma associativa di appartenenza sia inferiore a 1:6.500 abitanti;
- assunzione di altre figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio;
- incremento del numero di utenti serviti;
- significativo miglioramento dei servizi sociali comunali in relazione ad un paniere di possibili interventi definiti in uno specifico paragrafo nelle istruzioni di compilazione delle schede di monitoraggio e di rendicontazione;
- trasferimento delle risorse aggiuntive all'ATS o ad altra forma associativa delegata alla gestione di servizi sociali.

Le sopracitate opzioni di intervento, quantitative e qualitative, possono essere adottate anche in via congiunta. Inoltre, tali interventi devono essere aggiuntivi (in termini di assistenti sociali assunti, altre figure professionali assunte, numero di utenti serviti, significativo miglioramento dei servizi comunali, risorse trasferite all'ATS o ad altre forme di gestione associata) rispetto all'anno base di riferimento (2020), inteso come l'anno antecedente alla prima erogazione dei fondi aggiuntivi e al netto di eventuali misure a tantum adottate dal Comune in risposta all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le risorse assegnate negli anni 2021/2023, conseguendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla legge, sono state destinate a:

- Trasporto civico

Particolare attenzione è stata rivolta agli anziani mantenendo attiva la convenzione del servizio trasporto da parte della Croce Rossa con oneri a carico del Bilancio Comunale.

Dall'annualità 2021, si è provveduto ad utilizzare una parte delle maggiori risorse destinate all'implementazione dei servizi sociali (art. 1, comma 791-792, legge n. 178/2020) di) al potenziamento del servizio in oggetto, ampliando il numero dei relativi beneficiari, modificando l'art. 3 della convenzione con le seguenti precisazioni:

- area compresa in un raggio di 75 km (anziché 60 km);
- diritto per ogni cittadino a non più di 5 (cinque) servizi gratuiti per anno solare (anziché tre);

Infine dall'annualità 2023, confermata anche per il 2024, si sono ulteriormente i servizi gratuiti che da cinque sono passati a sette.

- Progetto di sostegno agli anziani

Anno 2021 la Giunta comunale con la deliberazione n. 75 del 30/11/2021, avvalendosi della collaborazione attiva dell'Associazione Alpini gruppo di Verrua Savoia, ha attivato un servizio di consegna pacco spesa a domicilio in occasione delle festività Natalizie rivolto a persone residenti ultraottantenni. L'associazione che da sempre ha collaborato nelle attività di assistenza alla popolazione, per questo progetto, in particolare, ha curato l'acquisto e la gestione delle consegne domiciliari di generi alimentari o di prima necessità ai cittadini. Contributo utilizzato € 3.800,00.

Anno 2022 la Giunta comunale con la deliberazione n. 79 del 05/12/2022, avvalendosi della collaborazione attiva dell'Associazione Alpini gruppo di Verrua Savoia, ha attivato un servizio di consegna pacco spesa a domicilio in occasione delle festività Natalizie rivolto a persone residenti ultraottantenni. L'associazione che da sempre ha collaborato nelle attività di assistenza alla popolazione, per questo progetto, in particolare, ha curato l'acquisto e la gestione delle consegne domiciliari di generi alimentari o di prima necessità ai cittadini. Contributo utilizzato € 3.800,00.

Anno 2023 la Giunta comunale con la deliberazione n. 101 del 07/12/2023, avvalendosi della collaborazione attiva dell'Associazione Alpini gruppo di Verrua Savoia, ha attivato un servizio di consegna pacco spesa a domicilio in occasione delle festività Natalizie rivolto a persone residenti ultraottantenni. L'associazione che da sempre ha collaborato nelle attività di assistenza alla popolazione, per questo progetto, in particolare, ha curato l'acquisto e la gestione delle consegne domiciliari di generi alimentari o di prima necessità ai cittadini. Contributo utilizzato € 3.500,00.

- Pasti agli anziani

Questa Amministrazione, inoltre, portato avanti servizio di fornitura pasti a favore di persone sole non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti stessi, già attivato quale intervento volto al sostegno di una fascia di cittadini in condizioni di particolare debolezza sociale.

Le prestazioni relative a tale servizio sono state previste all'interno dell'appalto della mensa scolastica e ristorate con il contributo dei cui alla L. 178/2020.

- Buoni farmaceutici

La Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 21/12/2023 ha disposto:

- di utilizzare l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale, finanziando, ai sensi dell'art. 1 comma 791, della Legge n. 178/2020 la quota specificamente destinata allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali;
- di sostenere mediante un percorso di sussidiarietà e partecipazione a supporto di nuclei familiari residenti a verrua savoia consistente nell'erogazione di un buoni spesa farmaceutica destinati a bambini residenti in fascia di età da zero a dieci anni;

Ogni buono per acquisto di prodotti farmaceutici aveva il valore economico di € 77,00 ed era spendibile per acquisti di qualsiasi natura ad esclusione di prodotti specificatamente destinati agli adulti. La spesa complessivamente stimata di € 6.083,00 è stata liquidata a rendicontazione per € 5.996,39 in quanto alcuni buoni sono stati utilizzati parzialmente.

Asili Nido - 2022/2023

La legge di bilancio 2022 ha stanziato le risorse necessarie a incrementare il numero di posti in asilo nido fino a raggiungere nel 2027 il LEP fissato al 33% della popolazione tra 0 e 3 anni per ciascun comune o bacino territoriale. Il raggiungimento del LEP avverrà in modo graduale iniziando dai comuni con un livello del servizio inferiore al 28,88% dei posti e a questo scopo sono state stanziato risorse che crescono di anno in anno dai 120 milioni per il 2022 fino ai 1.100 milioni annui a decorrere dal 2027.

Gli Obiettivi di Servizio, previsti dalla normativa, consistono nel raggiungimento su base locale di un livello minimo di servizi educativi per l'infanzia equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente degli asili nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione di riferimento (quella in età compresa tra i 3 e i 36 mesi), considerando anche l'offerta privata.

Le risorse attribuite possono essere utilizzate dal Comune scegliendo all'interno dei seguenti interventi di potenziamento del servizio di asilo nido:

- ampliare la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- ricorrere a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;

- trasferire le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata, con vincolo di nuovi utenti;
- trasferire le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con Comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- trasferire le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie, con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio.

Considerato che nel Comune di Verrua Savoia non sono presenti asili nido pubblici o privati autorizzati, l'Amministrazione comunale riconosciuta l'importanza e la necessità per molte famiglie di usufruire di un servizio utile per la collettività volto allo sviluppo psicofisico dei minori ed a sostegno per l'attività lavorativa dei genitori, ha inteso utilizzare il contributo assegnato trasferendo le risorse aggiuntive assegnate direttamente alle famiglie, con contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;

Nelle annualità 2022-2023 l'Amministrazione ha provveduto ad approvare gli avvisi per l'erogazione dei contributi, raccogliere le richieste ed erogare la somma complessiva di € 3.850,00 anno 2022 ed € 6.750,00 nel 2023.

Università Popolare

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Amministrazione comunale all'organizzazione dell'Unipop denominata "I Sabati Verruesi". Sono stati individuati relatori qualificati e competenti che, completamente gratuitamente, hanno tenuto lezioni, nel periodo ottobre-maggio, su varie materie di interesse collettivo quali medicina, storia, arte, musica, attualità. Si è inoltre provveduto ad organizzare uscite sul territorio regionale prestando, nella scelta, particolare attenzione, agli interessi dei partecipanti e selezionando mete di carattere storico e culturale.

Anno Accademico 2023/2024

La Giunta Comunale con deliberazione n. 68 del 25/09/2023 ha approvato il programma Università della Terza Eta' di Verrua Savoia - Anno Accademico 2023/2024 che è stato inaugurato presso la Fortezza di Verrua Savoia il giorno 14/10/2023; il programma approvato con l'atto su indicato relativamente alla voce "quota di adesione € 15,00" dava atto della "gratuità" per i residenti del Comune di Verrua Savoia

La Giunta Comunale con la deliberazione n. 106 del 21/12/2023 ha concesso il contributo a ristoro delle quote degli iscritti Verruesi per € 525,00.

C.I.S.S.

I servizi sociali sono gestiti in forma associata dal Consorzio Intercomunale Socio assistenziale - C.I.S.S. Collaborazione con l'assistente sociale del C.I.S.S. per l'analisi della situazione di criticità dei nuclei familiari in carico al servizio e per condividere le azioni da intraprendere. Assidua la partecipazione dell'Amministrazione comunale alle assemblee.

Turismo, storia e tradizioni:

L'amministrazione comunale organizza e supporta la programmazione di eventi finalizzati a promuovere il proprio territorio, la propria cultura, le proprie tradizioni e le proprie attività produttive. Tra di essi si possono annoverare la Sagra della Fragola e la Patronale del mese di Agosto che vengono organizzate e gestite dall'Associazione Pro Loco di Verrua Savoia. Grande sostegno anche alle realtà che promuovono il territorio, anche fuori dai confini, e le sue peculiarità attraverso percorsi culturali mirati.

La valorizzazione del proprio patrimonio territoriale, culturale e monumentale è avvenuto inoltre con la realizzazione di alcune iniziative anche a carattere istituzionale. All'uopo si ricordano le già menzionate mostre relative al Centenario della Grande guerra organizzate con l'indispensabile supporto del Gruppo Alpini e dell'associazione A.N.S.M.I.;

Nel territorio del Comune di Verrua Savoia, infatti, insiste il sito storico ed architettonico della Fortezza di Verrua Savoia, importante teatro degli avvenimenti piemontesi tra il XV ed il XVIII secolo, l'area in oggetto, di proprietà della Fondazione E. Piazza, è parzialmente vincolata, ai sensi della Legge 1089.

Con la costituzione della Fondazione Eugenio Piazza Verrua Celeberrima Onlus, dal 2008, l'immobile è gestito da un Consiglio direttivo (composto da un numero non inferiore a 3 membri) che ne determina, in via esclusiva, gli indirizzi e le linee di politica culturale e gestionale in coerenza e continuità con le funzioni

storiche del sito, la cura dei beni in affidamento, assicurandone la conservazione, e manutenzione, nonché la gestione e valorizzazione a fini turistici e culturali. Il Comune di Verrua Savoia partecipa, di contro, nell'Assemblea dei soci, organo con funzioni consultive, con tre membri di cui almeno uno su proposta dei gruppi di minoranza.

Nel corso del periodo di riferimento il Comune ha contribuito economicamente a tutte le attività organizzative e gestionali, realizzate in coerenza e continuità con le finalità statutarie che prevedono la valorizzazione del luogo a fini turistici, culturali, storici. I contributi di carattere economico, oltre che il supporto mediante la concessione di patrocinio alle attività organizzate dalla Fondazione, ammontano ad € 27.000,00.

Nuove tecnologie

Il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ha come obiettivi colmare le diverse forme, sociali e culturali, di divario digitale tra la popolazione italiana, favorire l'**inclusione digitale** e promuovere lo sviluppo di nuove competenze professionali. Con questi obiettivi sono stati finanziati sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale alcuni bandi rivolti alle amministrazioni pubbliche tra le quali anche gli enti locali. Il Comune di Verrua Savoia ha inviato le candidature per :

- 1) Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Bando PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"- Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi E Cittadinanza Digitale - Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Invest.

Contributo concesso euro 23.147,00

- Determina a Contrarre n. 28 del 07/03/2023 per Affidamento Diretto mediante la Richiesta di offerta n. NG3468444 inserita sul portale Mepa con invito diretto all'operatore economico Siscom S.p.a.
- Determina a Contrarre n. 37 del 20/03/2023 per Aggiudicazione definitiva all'operatore economico Siscom S.p.a.
- stipulata convenzione con PagoPa Spa per attivazione ed utilizzo piattaforma PND.

- 2) Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Bando PNRR Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici"- Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi E Cittadinanza Digitale- Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Invest. -.

Contributo concesso € 79.922,00.

- Determina a Contrarre n. 73 del 23/06/2023 per Affidamento Diretto mediante la Richiesta di offerta n. NG3631926 inserita sul portale Mepa con invito diretto all'operatore economico Siscom S.p.a.

- 3) Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Bando Pnrr Misura 1.2 - "Abilitazione Al Cloud Per Le Pa Locali Comuni (Luglio 2022)"- Missione 1- Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi E Cittadinanza Digitale- Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Invest.

Contributo concesso € 47.427,00

- Determina a Contrarre n. 74 del 28/06/2023 per Affidamento Diretto mediante la Richiesta di offerta n. NG3640651 inserita sul portale Mepa con invito diretto all'operatore economico Siscom S.p.a.

- 4) Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza- Bando Pnrr Misura 1.4.3 Pagopa' Comuni (Maggio 2023) - Missione 1 Componente 1 Del Pnrr, Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale"

Contributo concesso € 5.463,00

- Determina a Contrarre n. 77 del 18/06/2020 per Affidamento Diretto all'operatore economico Siscom S.p.a.
- Determina a Contrarre n. 19 del 19/02/202 per approvazione addendum contrattuale all'operatore economico Siscom S.p.a.

I progetti già finanziati e conclusi sono quelli indicati al punto 1) ed al punto 4) mentre i restanti servizi saranno conclusi entro le scadenze previste da ogni singola unità di missione.

Sport:

L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'importante funzione educativa svolta dallo sport, ha da sempre sostenuto l'associazionismo sportivo attraverso il patrocinio per l'attività ordinaria e per la partecipazione agli eventi sportivi quali quelli organizzati dall'associazione territoriale Cycling Team. L'iniziativa è stata anche l'occasione per riaprire alcuni percorsi per la pratica dello sport all'aria aperta incentivando le persone non solo allo svolgimento di attività sportiva ma anche ad ammirare il nuovo contesto naturalistico visto come motivo di socializzazione.

In particolare l'associazione ha comunicato nel solo 2023 la riapertura dei seguenti sentieri:

- 03/03/2023 Loc. Bila sotto Bric Castagneto direzione Monte (0.7 km circa)
- 26/04/2023 Loc. Tabbia/Monticelli dalla provinciale della Tabbia alla provinciale sotto Monticelli (0.9 km circa)
- 21/05/2023 Loc. Sulpiano/Monte/Campasso (direzione Longagnano) (2 km circa)
- 18/06/2023 Loc. Casetto/Sivrasco (2.2 km circa)
- 25/06/2023 Loc. Scandolera-Bric Grande/Bric Grande verso provinciale direzione Cervoto (2 km circa)
- 28/06/2023 Loc Rocca-Ponte del soccorso fino a provinciale sotto (0.8 km circa)
- 03/07/2023 loc. Sfalci direzione Camorano e su per Monpiola (2.5 km circa)
- 12/07/2023 Loc. Sulpiano/Monte/Casetto/Monte/Bila direzione Sivrasco (3.7 km circa)
- 22/07/2023 Loc. Campasso direzione Longagnano (0.5 km circa)
- 10/09/2023 Loc. Sfalci/Mompiola (1.2 km circa)
- 16/10/2023 sentiero che va al Rul Verda (0.5 km circa)
- 23/10/2023 Loc. Cascina Nicoletti / Strada Bassa fino a incrocio Lama (0.7 km circa)
- 30/10/2023 Loc. Cascina Nicoletti sentiero alto ad incrocio strada direzione Scandolera (0.5km circa)
- 06/11/2023 Loc. Seiva/Fravagnano (1 km circa)
- 13/11/2023 Loc. Lama fino a strada sotto direzione Cervoto

Varie ed eventuali

- Partecipazione all'iniziativa "Anziani al Mare", organizzata in concerto dai comuni della Collina chivassese, mediante patrocinio e accollo delle spese di trasporto.
- Mantenimento dell'iniziativa volta a festeggiare "gli anniversari dei matrimoni" dei residenti del territorio, con una cerimonia, particolarmente gradita ai cittadini, di consegna di pergamene e condivisione collettiva per il traguardo raggiunto.
- Erogazione contributi a sostegno delle associazioni locali che con il sostegno e la relativa partecipazione economica da parte del Comune, che potuto continuare a svolgere le loro iniziative a favore della cittadinanza e di promozione turistico-culturale del territorio.
- Sono state organizzate, con il prezioso supporto del Gruppo Alpini ed Associazioni Ansmi, le iniziative miranti a conservare la memoria storica della lotta al nazifascismo ed a perpetrarne la conoscenza della Costituzione Italiana e gli ideali democratici e di libertà fra le nuove generazioni.
- Nel periodo del proprio mandato elettorale l'Amministrazione Comunale con le seguenti deliberazioni ha concesso la cittadinanza onoraria a:
 - o Consiglio Comunale n. 31 del 02/11/2021 CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL "MILITE IGNOTO - MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE"
 - o Consiglio Comunale n. 32 del 02/11/2021 CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - GRUPPO DI VERRUA SAVOIA
 - o Consiglio Comunale n. 33 del 02/11/2021 CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE - A.N.S.MI - GRUPPO DI VERRUA SAVOIA
 - o Consiglio Comunale n. 34 del 02/11/2021 CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ASSOCIAZIONE "SENZA FILI SENZA CONFINI"

Valutazione delle performance:

Nel corso del 2017, sono state introdotte importanti modificazioni al quadro legislativo in materia di organizzazione, gestione e valutazione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni, con l'approvazione, nello specifico, dei seguenti decreti legislativi entrati in vigore, entrambi, il 22 giugno 2017:

- D.Lgs 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015 n. 124";

- D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d), e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 11/06/2020, modificando la precedente GC n. 46/2019, ha adottato la modifica e l'integrazione alla metodologia di misurazione e valutazione della Performance del personale.

Con la sottoscrizione del CCNL Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, all'art. 5, comma 3, lettera e), l'Amministrazione ha stabilito i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance; i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione e i criteri per la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

Infine la Giunta Comunale con la deliberazione n. 110 del 28/12/2023 ha approvato la graduazione delle Posizioni Organizzative

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il controllo sugli organismi partecipati non è stato disciplinato nei regolamenti dell'Ente e l'Ente non è dotato di una struttura specificatamente dedicata a tale tipologia di controllo. Il Comune di Verrua Savoia non controlla alcuna società partecipata. Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Verrua Savoia ha partecipato attivamente alle assemblee dei soci delle società delle quali detiene partecipazioni. Sono stati approvati, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, sia il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che la relativa Relazione finale sui risultati conseguiti.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche al vigente Statuto.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Numero Data Oggetto

1. CC 37 24/10/2019 ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA

- TORINESE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E DI REGOLAMENTO.
2. CC 43 20/12/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.
 3. CC 20/12/2019 APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE DEL SUOLO" - ART. 198 C.2 D.LGS. 152/06 E S.M. E I. 44
 4. CC 17 20/07/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
 5. CC 22/03/2021 REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - APPROVAZIONE
 6. CC 20 22/06/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI
 7. CC 29/11/2022 ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA TORINESE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E DI REGOLAMENTO.
 8. CC 33 17/04/2023 APPROVAZIONE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI, IN RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF 15
 9. CC 17 06/07/2023 APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BROZOLO, BRUSASCO, CAVAGNOLO, LAURIANO, MONTEU DA PO E VERRUA SAVOIA PER L'ISTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CLP ALL
 10. CC 19 06/07/2023 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE. APPROVAZIONE
 11. CC 20 06/07/2023 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE ATTIVITÀ LOCALI DI PREGIO - ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE). APPROVAZIONE.
 12. CC 21 06/07/2023 REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI. APPROVAZIONE
 13. CC 42 19/12/2023 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CREMAZIONE, CONSERVAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE DELLE CENERI - INDIVIDUAZIONE AREE COMUNALI PER LA DISPERSIONE DELLE CENERI E COLLOCAZIONE TARGHE DEFUNTI CREMATI DISPERSI/AFFIDATI - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- 1 GC 65 16/07/2020 UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI: APPROVAZIONE REGOLAMENTO
- 2 GC 66 16/07/2020 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
- 3 GC 111 03/12/2020 REGOLAMENTO COMUNALE SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 01/01/2020 e rimaste invariate nell'arco del mandato:

- a. aliquota ordinaria IMU del 6 per mille, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7), ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 7 del Regolamento IMU. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,00 per mille;
- c. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,00 per mille;
- d. terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
- e. aliquota di base ordinaria IMU nella misura del 10 per mille, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nonché le aree fabbricabili;

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell'IMU:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9), ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate, escluse dal pagamento dell'IMU	zero
Fabbricati rurali strumentali	zero
Aree edificabili	zero
Altri immobili	zero

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

(*) dal 2021 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono esposte, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari del Consorzio (P.E.F.) (gestore del servizio), le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

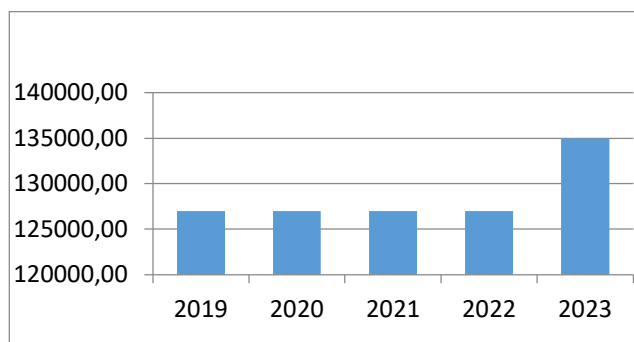
Voce	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi tariffari previsti dal piano finanziario (PEF)	200.000,00	200.000,00	191.000,00	206.796,00	218.398,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00	135.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2019/2023 l'Addizionale Comunale IRPEF non ha dovuto subire modifiche in base agli scaglioni IRPFE in quanto questo Ente ha sempre deliberato l'aliquota unica del 0,80%.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale, e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Verrua Savoia come attività gestita direttamente dalla struttura comunale/in concessione

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.13 del 22/03/2021.

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Verrua Savoia sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali

Relazione di fine mandato 2023

proroghe come da normativa:

SOGGETTO PROMOTORE	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	Linea finanziamento	TIPOLOGIA PROGETTO PRESENTATO	IMPORTO PROGETTO	SCADENZA	AMMISSIONEA VALUTAZIONE	ESITO	NOTE:
MIUR	M4C1	Linea 1.2 piano estensione del tempo pieno e mense	Ampliamento dell'edificio scolastico Don Leandro Barberis finalizzato alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mensa scolastica	108.208,00 €	08/09/2022	concesso	finanziato	presa d'atto del contributo approvata con deliberazione GC n. 9 del 09/02/2023
MIBACT	M1C3	linea 2.2	Rigenerazione culturale e sociale del complesso monumentale della fortezza di Verrua Savoia con restauro delle mura di cinta del dongione e del ponte elevatoio	1.600.000,00	15/03/2022	SI	non finanziato	n° 13 proposte per 26 comuni i Progetti finanziati con l'importo assegnato alla Regione Piemonte. Il comune di Verrua Savoia ha ottenuto 29 punti ovvero 40 in meno rispetto all'ultimo progetto finanziato comune di Guarene. Nessun progetto nell'intera provincia di Torino è stato finanziato
MINISTERO INTERNO	M2C4	linea 2.2	Lavori di riduzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza abitato con la realizzazione di interventi sul Rio Ardovana in loc. Case Cocetti,	550.000,00	31/12/2022	si	finanziato	progetto approvato con deliberazione GC n. 37 del 15/05/2022
MINISTERO INTERNO		Legge 20.12.2021 n. 234	Ristrutturazione immobile di proprietà comunale in Sulpiano	442.530,00	31/03/2022	In attesa	non finanziato	comune capofila Verolengo
MINISTERO INTERNO	M2C4	Linea 2.2	Lavori di efficientamento energetico presso la scuola dell'infanzia e primaria mediante la realizzazione di impianto fotovoltaico	50.000,00	15/09/2022	finanziamento già riconosciuto ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160		Lavori affidati con Determinazione UTC n. 64 del 14/09/2022
MITD	M1C1	Linea 1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni	47.427,00	30/09/2022	concesso	emesso il decreto	
MITD	M1C1	Linea 1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922,00	04/11/2022	concesso	emesso il decreto	
MITD	M1C1	Linea 1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00	11/11/2022	concesso	emesso il decreto	
MITD	M1C1	Linea 1.4.3	PAGOPA COMUNI	1.821,00	25/11/2022	rinuncia per ricandidatura	emesso il decreto	
MITD	M1C1	Linea 1.4.3	PAGOPA COMUNI	5.463,00	26/05/2023	concesso	emesso il decreto	
Bandi PNRR di altri enti territorio comunale								
MIBACT	M1C3	Linea 2.2 Bando Regione Piemonte	Rigenerazione Piccoli siti culturali rurali e religiosi	130.800,00	15/06/2022	SI	SI	Bando rivolto a soggetti privati: titolare richiesta PARROCCHIA don Corrado. Comune di Verrua Savoia coinvolto quale soggetto Partner insieme al ICB Brusasco Plesso Verrusa Savoia.
MIBACT	M1C3	Linea 2.2 Bando Regione Piemonte	Rigenerazione Piccoli siti culturali rurali e religiosi	150.000,00	16/06/2022	SI	SI	Bando rivolto a soggetti privati: titolare richiesta FONDAZIONE E. PIAZZA CELEBERRIMA ONLUS

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

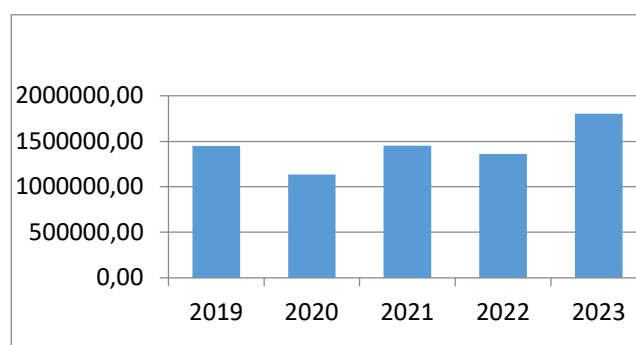
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.446.663,18	1.134.066,71	1.449.309,66	1.358.955,34	1.804.446,10
T1: Spese correnti	887.599,59	857.442,39	897.980,70	939.073,09	1.006.011,86
T2: Spese in c/capitale	315.563,20	85.598,46	352.034,71	188.329,10	554.781,58
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	3.420,06	0,00	201,15	0,00
T4: Rimborso prestiti	68.618,24	52.082,09	53.160,35	55.049,83	52.299,24
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	174.882,15	135.523,71	146.133,90	176.302,17	191.353,42
TOTALE GENERALE SPESE	1.446.663,18	1.134.066,71	1.449.309,66	1.358.955,34	1.804.446,10



Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

Relazione di fine mandato 2023

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate complessive</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese finali (Tit. 1+2+3)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
T4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Avanzo di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal

Relazione di fine mandato 2023

paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni totali	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>in c/competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti totali	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>in c/competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di nuova formazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di nuova formazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie				
Risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00

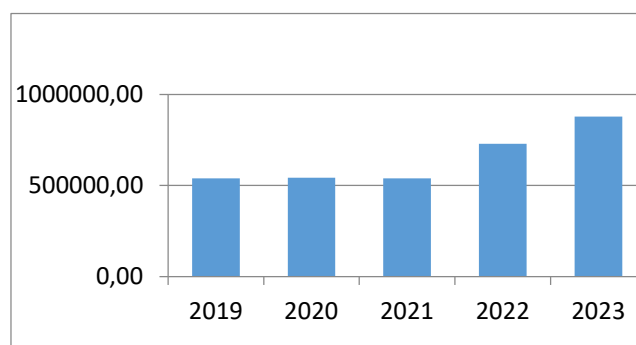
Relazione di fine mandato 2023

Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	497.173,68	539.840,99	542.122,03	539.020,79	728.844,57
Riscossioni c/residui	202.754,65	217.109,70	204.187,35	226.695,81	219.372,39
% riscossioni c/residui	40,78	40,22	37,66	42,06	30,10
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-8.953,96	-3.426,85	-113.363,02	-10.283,02	18.030,82
Totale residui da esercizi precedenti	285.465,07	319.304,44	224.571,66	302.041,96	527.503,00
Residui di nuova formazione	254.375,92	222.817,59	314.449,13	426.802,61	351.890,89
Totale dei residui da riportare	539.840,99	542.122,03	539.020,79	728.844,57	879.393,89

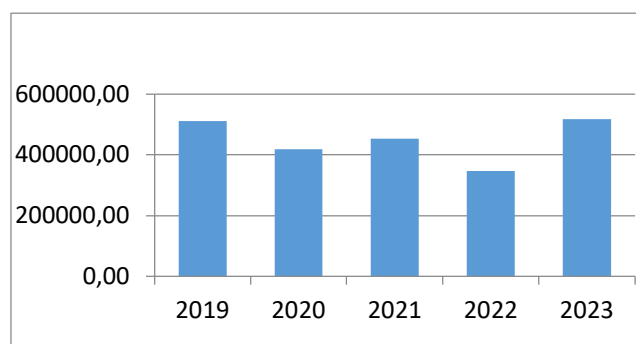


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12., motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo

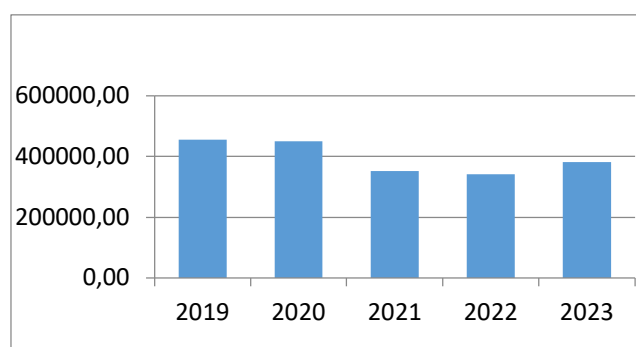
Relazione di fine mandato 2023

ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	502.139,61	511.502,72	418.303,98	453.780,43	346.405,25
Pagamenti c/residui	283.613,11	306.846,50	313.240,02	350.245,73	257.283,22
% pagamenti c/residui	56,48	59,99	74,88	77,18	74,27
Residui eliminati	-12.974,41	-13.765,03	-57.728,47	-18.416,25	-44.547,48
Totale residui da esercizi precedenti	205.552,09	190.891,19	47.335,49	85.118,45	44.574,55
Residui di nuova formazione	305.950,63	227.412,79	406.444,94	261.286,80	473.064,26
Totale residui da riportare	511.502,72	418.303,98	453.780,43	346.405,25	517.638,81



	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,57	49,43	37,42	35,17	37,59
Residui attivi titolo I e III	456.273,61	450.512,45	351.638,90	341.293,08	381.553,64
Accertamenti correnti titoli I e III	959.253,24	911.491,20	939.598,51	970.421,49	1.015.138,42



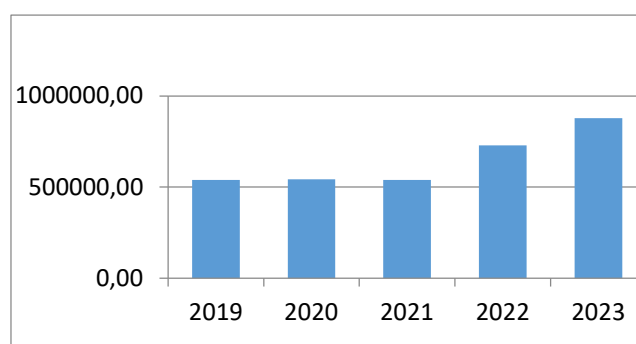
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di

Relazione di fine mandato 2023

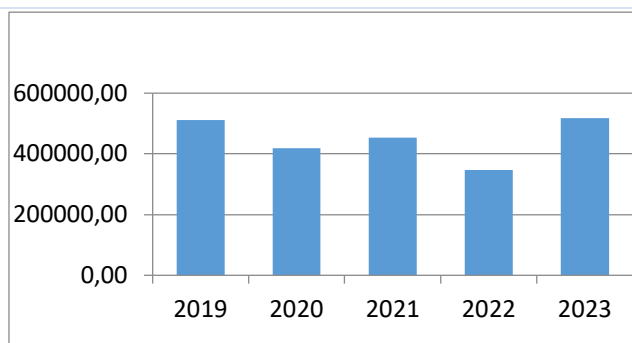
criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	23.469,88	42.574,69	3.873,81	5.118,71	7.696,09
5 anni precedenti	22.701,42	36.665,50	20.462,72	28.109,87	44.345,99
4 anni precedenti	38.922,70	45.436,36	45.182,33	40.299,29	20.456,42
3 anni precedenti	60.356,31	51.506,03	56.958,84	26.870,42	36.705,92
2 anni precedenti	56.357,51	72.569,35	44.752,79	39.582,21	127.425,53
Anno precedente	83.657,25	70.552,51	53.341,17	162.061,46	290.873,05
Residui da competenza	254.375,92	222.817,59	314.449,13	426.802,61	351.890,89
Totale residui al 31-12	539.840,99	542.122,03	539.020,79	728.844,57	879.393,89



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	28.428,72	28.428,72	4.027,27	4.490,53	22.066,41
5 anni precedenti	1.629,04	38.650,42	3.387,50	21.141,02	1.077,40
4 anni precedenti	38.650,42	46.732,02	21.430,22	1.081,35	3.886,46
3 anni precedenti	49.625,70	60.030,22	1.492,99	3.906,17	2.930,22
2 anni precedenti	60.048,79	7.590,18	4.914,48	4.192,24	4.357,40
Anno precedente	27.169,42	9.459,63	12.083,03	50.307,14	10.256,66
Residui da competenza	305.950,63	227.412,79	406.444,94	261.286,80	473.064,26
Totale residui al 31-12	511.502,72	418.303,98	453.780,43	346.405,25	517.638,81



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l’evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	285.936,04	105.555,90	3.104,86	72,81	288.968,09	183.412,19	105.354,54	288.766,73
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	153.842,21	67.496,94	53,87	12.039,88	141.856,20	74.359,26	93.147,62	167.506,88
Parziale titoli 1+2+3	439.778,25	173.052,84	3.158,73	12.112,69	430.824,29	257.771,45	198.502,16	456.273,61
Titolo 4 - In conto capitale	27.684,94	4.277,43	0,00	0,00	27.684,94	23.407,51	52.585,11	75.992,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	23.637,00	23.637,00	0,00	0,00	23.637,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	6.073,49	1.787,38	0,00	0,00	6.073,49	4.286,11	3.288,65	7.574,76
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	497.173,68	202.754,65	3.158,73	12.112,69	488.219,72	285.465,07	254.375,92	539.840,99

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	264.501,71	118.516,51	11.349,96	253.151,75	134.635,24	122.194,98	256.830,22
Titolo 2 - In conto capitale	186.714,58	145.651,11	1.624,45	185.090,13	39.439,02	165.413,66	204.852,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	50.923,32	19.445,49	0,00	50.923,32	31.477,83	18.341,99	49.819,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	502.139,61	283.613,11	12.974,41	489.165,20	205.552,09	305.950,63	511.502,72

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	247.204,84	118.720,57	39.307,46	27.968,08	258.544,22	139.823,65	135.258,95	275.082,60
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	22.659,03	22.659,03	0,00	0,00	22.659,03	0,00	61.775,10	61.775,10
Titolo 3 - Extratributarie	94.088,24	41.186,67	7.013,94	222,50	100.879,68	59.693,01	46.778,03	106.471,04

Relazione di fine mandato 2023

Parziali titoli 1+2+3	363.952,11	182.566,27	46.321,40	28.190,58	382.082,93	199.516,66	243.812,08	443.328,74
Titolo 4 - In conto capitale	349.500,00	35.400,00	0,00	100,00	349.400,00	314.000,00	104.153,21	418.153,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	15.392,46	1.406,12	0,00	0,00	15.392,46	13.986,34	3.925,60	17.911,94
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	728.844,57	219.372,39	46.321,40	28.290,58	746.875,39	527.503,00	351.890,89	879.393,89

RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	174.388,74	150.006,30	11.591,46	162.797,28	12.790,98	171.356,61	184.147,59
Titolo 2 - In conto capitale	116.143,35	84.213,09	29.425,66	86.717,69	2.504,60	244.811,97	247.316,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	55.873,16	23.063,83	3.530,36	52.342,80	29.278,97	56.895,68	86.174,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	346.405,25	257.283,22	44.547,48	301.857,77	44.574,55	473.064,26	517.638,81

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Verrua Savoia ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Relazione di fine mandato 2023

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.205,70	12.616,65	0,00	26.465,86	23.437,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.042.556,43	1.069.146,86	1.101.796,64	1.058.715,10	1.148.566,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	887.599,59	857.442,39	897.980,70	939.073,09	1.006.011,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.616,65	0,00	26.465,86	23.437,76	41.551,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	68.618,24	52.082,09	53.160,35	55.049,83	52.299,24
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		76.927,65	172.239,03	124.189,73	67.620,28	72.142,49
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	47.130,00	26.664,00	61.049,26	76.924,22	9.700,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	16.449,58	0,00	0,00	10.032,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		124.057,65	215.352,61	185.238,99	144.544,50	91.874,49
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.562,61	74.624,81	1.800,40	14.263,21	8.205,19
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	87.185,25	35.541,58	1.500,00	25.014,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		122.495,04	53.542,55	147.897,01	128.781,29	58.655,26
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-21.211,61	0,00	-8.912,49	1.000,00	-6.080,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		143.706,65	53.542,55	156.809,50	127.781,29	64.735,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	37.000,00	28.420,06	210.017,84	166.873,86	289.166,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	180.342,23	17.102,00	80.078,01	87.512,10	424.381,01
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	153.293,98	293.067,31	273.797,81	393.113,32	357.102,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	16.449,58	0,00	0,00	10.032,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	315.563,20	85.598,46	352.034,71	188.329,10	554.781,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.102,00	80.078,01	87.512,10	424.381,01	437.499,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	3.420,06	0,00	201,15	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		37.971,01	153.043,26	124.346,85	34.588,02	68.337,31
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.886,08	136.475,83	88.801,24	34.510,14	19.877,56
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		26.084,93	16.567,43	35.545,61	77,88	48.459,75
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		26.084,93	16.567,43	35.545,61	77,88	48.459,75
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		162.028,66	368.395,87	309.585,84	179.132,52	160.211,80
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.562,61	74.624,81	1.800,40	14.263,21	8.205,19
Risorse vincolate nel bilancio		11.886,08	223.661,08	124.342,82	36.010,14	44.891,60
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		148.579,97	70.109,98	183.442,62	128.859,17	107.115,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-21.211,61	0,00	-8.912,49	1.000,00	-6.080,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		169.791,58	70.109,98	192.355,11	127.859,17	113.195,37
O1) Risultato di competenza di parte corrente		124.057,65	215.352,61	185.238,99	144.544,50	91.874,49
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	47.130,00	26.664,00	0,00	27.424,92	3.118,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.562,61	74.624,81	1.800,40	14.263,21	8.205,19
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-21.211,61	0,00	-8.912,49	1.000,00	-6.080,36
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	87.185,25	35.541,58	1.500,00	25.014,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		96.576,65	26.878,55	156.809,50	100.356,37	61.617,22

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui.

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune non si è avvalso di tale possibilità

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune non ha rinegoziato mutui.

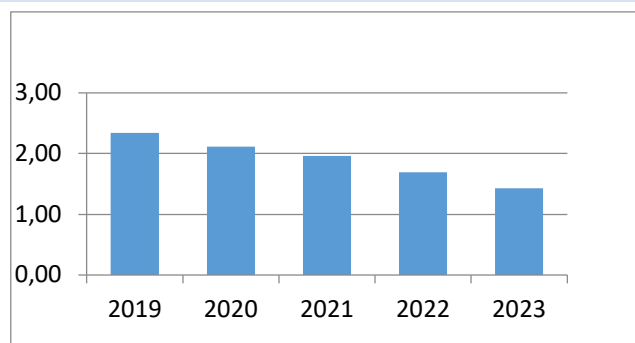
In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. In adesione a tale accordo, il Comune si è avvalso della sospensione per i mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo (det. 27-05-2020 n° 444 e 445). La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite netto solo da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	26.154,44	23.044,22	20.417,57	18.028,60	15.759,40
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.117.299,10	1.092.769,24	1.042.556,43	1.069.146,86	1.101.796,64
% su Entrate Correnti	2,34	2,11	1,96	1,69	1,43
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile in rapporto alle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo.

Finanza derivata

Nel periodo Comune di Verrua Savoia **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’ “ Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “ che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ l’art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo			2019	2020	2021	2022	2023
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.595,73	3.253,33	910,93	520,53	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.049,29	1.557,54	280,92	204,30	0,00
	9	Altre	4.822,75	2.423,88	25,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			58.467,77	7.234,75	1.216,85	724,83	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.684.395,07	3.856.074,27	3.729.862,47	3.763.281,93	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	2.821.724,47	3.026.172,16	2.932.975,93	2.988.642,38	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	862.670,60	829.902,11	796.886,54	774.639,55	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	2.945.845,45	2.908.902,37	2.994.702,67	2.943.311,08	0,00
	2.1	Terreni	628.194,18	628.194,18	628.194,18	628.194,18	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.775.832,68	1.758.413,31	1.777.221,37	1.743.845,73	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	49.177,10	48.920,83	46.097,48	49.752,33	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.738,76	17.707,52	43.781,41	45.519,44	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	22.284,05	16.594,51	81.664,97	68.655,43	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	296,26	4.341,11	3.166,84	11.462,74	0,00
2.7	Mobili e arredi	5.712,08	7.167,53	5.994,06	6.279,89	0,00
2.8	Infrastrutture	445.610,34	426.675,07	407.739,80	388.804,53	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	0,00	888,31	842,56	796,81	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.624,43	0,00	0,00	39.728,99	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		6.753.864,95	6.764.976,64	6.724.565,14	6.746.322,00	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	599.510,10	605.655,19	630.837,58	648.248,05	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	37.523,87	48.359,21	33.142,17	34.631,86	0,00
	c altri soggetti	561.986,23	557.295,98	597.695,41	613.616,19	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		599.510,10	605.655,19	630.837,58	648.248,05	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		7.411.842,82	7.377.866,58	7.356.619,57	7.395.294,88	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	187.036,29	125.065,20	58.928,09	81.057,05	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	187.036,29	117.996,48	53.448,54	81.041,55	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	7.068,72	5.479,55	15,50	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.100,00	53.312,80	174.616,60	366.159,03	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	45.100,00	53.312,80	174.616,60	366.159,03	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	64.401,40	58.977,43	25.802,63	30.431,83	0,00
4	Altri Crediti	111.404,41	102.311,28	83.721,64	43.049,89	0,00
	a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	5.537,34	5.947,02	7.690,75	0,00
	c altri	111.404,41	96.773,94	77.774,62	35.359,14	0,00
Totale crediti		407.942,10	339.666,71	343.068,96	520.697,80	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	584.543,39	863.072,96	918.434,79	898.544,31	0,00
	a Istituto tesoriere	584.543,39	863.072,96	918.434,79	898.544,31	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		584.543,39	863.072,96	918.434,79	898.544,31	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		992.485,49	1.202.739,67	1.261.503,75	1.419.242,11	0,00
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		8.404.328,31	8.580.606,25	8.618.123,32	8.814.536,99	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	795.306,45	795.306,45	795.306,45	795.306,45	0,00
II	Riserve	3.470.527,90	3.457.167,60	3.509.043,80	5.534.604,08	0,00
	b da capitale	1.439,08	4.164,11	1.195,47	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	405.316,27	196.206,14	0,00	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.058.798,39	3.256.797,35	3.482.665,94	5.492.212,37	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	25.182,39	42.391,71	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-29.880,66	41.536,73	38.076,62	4.622,99	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.974,16	0,00	41.536,73	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	-1.914.146,53	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.235.953,69	4.294.010,78	4.383.963,60	4.420.386,99	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	25.084,22	26.743,60	28.544,00	7.352,05	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		25.084,22	26.743,60	28.544,00	7.352,05	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	511.412,72	459.330,63	406.170,28	351.120,45	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	511.412,72	459.330,63	406.170,28	351.120,45	0,00
2	Debiti verso fornitori	60.073,65	90.559,72	60.582,96	60.298,20	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	33.125,18	34.123,46	78.299,33	83.996,01	0,00
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	20.836,18	12.714,20	28.754,28	26.422,39	0,00
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	12.289,00	21.409,26	49.545,05	57.573,62	0,00
5	Altri debiti	213.451,21	244.151,63	94.240,71	85.967,69	0,00
	a tributari	18.350,46	19.489,72	7.682,59	16.378,72	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.200,00	4.061,86	2.024,68	894,78	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	190.900,75	220.600,05	84.533,44	68.694,19	0,00
TOTALE DEBITI (D)			818.062,76	828.165,44	639.293,28	581.382,35	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	19.290,00	15.325,56	0,00
II		Risconti passivi	3.325.227,64	3.431.686,43	3.547.032,44	3.790.090,04	0,00
	1	Contributi agli investimenti	3.284.433,11	3.375.861,72	3.481.145,88	3.719.628,56	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.284.433,11	3.375.861,72	3.481.145,88	3.719.628,56	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	40.794,53	55.824,71	65.886,56	70.461,48	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			3.325.227,64	3.431.686,43	3.566.322,44	3.805.415,60	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			8.404.328,31	8.580.606,25	8.618.123,32	8.814.536,99	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	17.102,00	198.378,01	87.512,10	895.321,90	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			17.102,00	198.378,01	87.512,10	895.321,90	0,00

Conti economici

Il “Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area/settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

Conto economico		2019	2020	2021	2022	2023
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	577.945,16	576.956,48	577.551,44	607.210,48	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	175.584,71	176.253,20	182.633,03	194.290,64	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	162.798,53	256.188,65	266.429,97	198.810,93	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	83.303,19	157.655,66	162.198,13	88.293,61	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	79.495,34	98.532,99	104.231,84	110.517,32	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	153.885,30	104.661,25	134.334,73	130.975,62	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.478,20	51.142,16	66.659,18	66.497,94	0,00

Relazione di fine mandato 2023

b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	77.407,10	53.519,09	67.675,55	64.477,68	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	54.503,15	41.782,55	41.921,34	51.282,15	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.124.716,85	1.155.842,13	1.202.870,51	1.182.569,82	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.408,61	50.620,87	42.367,67	32.041,33	0,00
10	Prestazioni di servizi	480.257,62	445.177,20	458.378,24	505.092,15	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	1.348,10	4.395,32	6.500,80	1.991,04	0,00
12	Trasferimenti e contributi	67.093,23	80.668,82	156.959,83	125.281,62	0,00
a	Trasferimenti correnti	64.593,23	80.668,82	154.459,83	125.281,62	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00
13	Personale	231.638,65	207.785,67	199.768,32	197.879,81	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	254.289,62	262.206,94	227.745,58	245.939,20	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	51.460,42	51.616,10	6.017,90	492,02	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	202.829,20	210.590,84	221.727,68	233.252,24	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	12.194,94	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	16.873,31	74.624,81	1.800,40	3.068,27	0,00
18	Oneri diversi di gestione	31.439,99	21.266,01	17.655,53	29.603,36	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.113.349,13	1.146.745,64	1.111.176,37	1.140.896,78	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		11.367,72	9.096,49	91.694,14	41.673,04	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	3.875,24	1.966,00	2.140,75	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	3.875,24	1.966,00	2.140,75	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,15	0,00	0,46	0,27	0,00
Totale proventi finanziari		0,15	3.875,24	1.966,46	2.141,02	0,00
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	26.154,44	23.248,11	20.417,57	18.028,60	0,00
a	Interessi passivi	26.154,44	23.248,11	20.417,57	18.028,60	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		26.154,44	23.248,11	20.417,57	18.028,60	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-26.154,29	-19.372,87	-18.451,11	-15.887,58	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	16.760,16	72.907,87	95.015,00	56.184,01	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16.760,16	13.137,07	69.395,00	49.068,01	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	59.770,80	25.620,00	7.116,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	16.760,16	72.907,87	95.015,00	56.184,01	0,00
25	Oneri straordinari	14.169,69	5.147,86	114.813,93	61.220,89	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.042,69	5.147,86	114.813,93	31.220,89	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	127,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
	Totale oneri straordinari	14.169,69	5.147,86	114.813,93	61.220,89	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.590,47	67.760,01	-19.798,93	-5.036,88	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-12.196,10	57.483,63	53.444,10	20.748,58	0,00
26	Imposte	17.684,56	15.946,90	15.367,48	16.125,59	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-29.880,66	41.536,73	38.076,62	4.622,99	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA

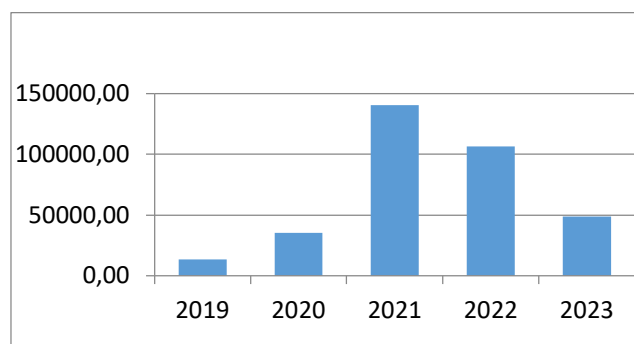
Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	887.599,59	857.442,39	897.980,70	939.073,09	1.006.011,86
Quota non ricorrente	13.333,47	35.112,57	140.452,94	106.296,57	48.893,44

Relazione di fine mandato 2023

Spesa ricorrente	874.266,12	822.329,82	757.527,76	832.776,52	957.118,42
------------------	------------	------------	------------	------------	------------



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali.

La prima richiesta del perimetro di riferimento, in cui far rientrare le economie di spesa realizzate nell’anno, riguarda le disposizioni di cui all’art. 2, comma 594-599 della l. 244/2007, a mente delle quali la PA deve realizzare un contenimento delle spese di funzionamento tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili;

Attività razionalizzate o in corso di razionalizzazione	2019	2020	2021	2022	2023
Spese telefoniche	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa strumentali	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese gestione auto ed automezzi	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese dotazioni informatiche	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione.

Altro ambito di applicazione del contenimento della spesa si riferisce ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all’interno delle pubbliche amministrazioni, come definiti dall’art. 27 del d.lgs. 150/2009 (legge Brunetta);

Attività oggetto di ristrutturazione e/o razionalizzazione	2019	2020	2021	2022	2023
Servizi re-internalizzati	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi esternalizzati	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Spese servizi ristrutturati a livello organizzativo	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese servizi oggetto di razionalizzazione	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione attiva dell'indebitamento	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione e revisione della fiscalità passiva	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmi da attività di riqualificazione energetica edifici	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmi da attività di riqualificazione energetica impianti	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

<i>Attività oggetto di razionalizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Interventi ristrutturazione amministrativa	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi semplificazione e digitalizzazione	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi riduzione costi della politica	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi costi di funzionamento della struttura	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di revisione appalti di servizio	Breve descrizione attività:				

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone

tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, “*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*”. Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino “*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*”. Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all' utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Nell'arco del mandato l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria ed ha rispettato i parametri dei tempi medi di pagamento che sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2023-5	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto dei termini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Censimento che è possibile riepilogare analiticamente come segue.

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Verrua Savoia partecipa al capitale delle seguenti società:

- Società Ecologica Territorio Ambiente - SETA Spa con una quota del 0,21% (in aumento a seguito di acquisto azioni Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16 con

deliberazione C.C. n. 25/2020);

- TRM Spa Trattamento Rifiuti Metropolitan con una quota del 0,00108%

Le partecipazioni societaria di cui sopra sono state oggetto del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato dall'Amministrazione comunale ai sensi del comma 612 della legge 190/2014.

Altre partecipazioni e associazionismo

Il Comune di Verrua Savoia partecipa al:

Nome	Attività	%
C.I.S.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	Servizi socio assistenziale	2%
C.C.A.M. CONSORZIO COMUNI ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	Gestione e distribuzione acqua, fognatura e depurazione	0,99%
CONSORZIO DI BACINO 16	Servizi di ottimizzazione della gestione dei rifiuti di area vasta	1,18%
A.S.M.E.L. S.c.ar.l.	centrale di committenza promossa da ASMEL per i propri associati.	0,031%

Le partecipazioni ai Consorzi costituiscono “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Questo Comune aderisce alle predette forme associative a seguito di adesione a consorzi obbligatori e non obbligatori e ne ritiene utile il mantenimento negli stessi in quanto svolgono attività mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Il Comune di Verrua Savoia, inoltre, partecipa alla FONDAZIONE EUGENIO PIAZZA VERRUA CELEBERRIMA ONLUS per la valorizzazione, conservazione e mantenimento immobile di valore storico ambientale, artistico e culturale Fortezza di Verrua Savoia.

Considerato che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-*bis*, comma 3);

Servizi a domanda individuale

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
--------	--------------------	---------------------

Relazione di fine mandato 2023

1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;		NO
2	alberghi diurni e bagni pubblici;		NO
3	Asili nido		NO
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;		NO
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		NO
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;		NO
7	Giardini zoologici e botanici		NO
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;		NO
9	Mattatoi pubblici		NO
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	SI	
11	Mercati e fiere attrezzate		NO
12	parcheggi custoditi e parchimetri;		NO
13	Pesa pubblica		NO
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;		NO
15	Spurgo pozzi neri		NO
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;		NO
17	Trasporti carni macellate		NO
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		NO
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.		NO

Considerazioni finali e conclusioni

Il mandato elettorale 2019/2024 è stato caratterizzato dalla pandemia di COVID-19. Si è trattato di una vera e propria pandemia diffusa a livello globale dal dicembre 2019, successivamente dichiarata come emergenza sanitaria globale dall'Organizzazione mondiale della sanità dal 30 gennaio 2020 al 5 maggio 2023, della cosiddetta "malattia da nuovo coronavirus", più propriamente nota con la sigla di COVID-19.

Messi a terra da un virus infinitamente piccolo abbiamo riscoperto un senso della comunità infinitamente più grande. Un esercito silenzioso di volontari, si è impegnato in prima linea nell'assistenza alle persone più vulnerabili, con la consegna a domicilio di farmaci e alimenti e nella distribuzione di mascherine sul territorio. Gestì di solidarietà che non hanno prezzo, soprattutto in un momento difficile come questo.

L'impegno è stato tanto da parte di tutti, dalle aziende ai privati cittadini fino alle associazioni. Ci sembra naturale ringraziare, anche se in modo simbolico, tutta questa generosità che ci ha permesso di attraversare la bufera Covid con più certezze, sapendo di poter contare su un forte tessuto sociale ed economico.

A tutte queste persone, che hanno messo il loro coraggio al servizio della comunità, va un ringraziamento speciale.

Verrua savoia, li 26/03/2024

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. Nicola Paronzini

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa